



## ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Piazzale Maria Montessori, 1 - 62100 Macerata

Tel. 0733262100-262257 fax 0733267364

e-mail: [mcic833006@istruzione.it](mailto:mcic833006@istruzione.it) ~ [mcic833006@pec.istruzione.it](mailto:mcic833006@pec.istruzione.it) ~ sito:

[www.alghierimacerata.edu.it](http://www.alghierimacerata.edu.it)

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica UFDMX8

*Scuole dell'infanzia "Villa Serra", "F.Ili Cervi"*

*Scuole Primarie "IV Novembre", "F.Ili Cervi"*

*Scuola Secondaria di I grado "D. Alighieri"*

# PROTOCOLLO

# DI

# ACCOGLIENZA

## Premessa

Il Protocollo d'accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio dei docenti ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, dei figli di genitori stranieri, di alunni stranieri adottati e di alunni provenienti da contesti migratori, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- *l'accoglienza del singolo alunno e della famiglia all'interno dell'istituzione;*
- *lo sviluppo linguistico;*
- *l'approccio interculturale*

## Perché un Protocollo di Accoglienza

### Il contesto

Il fine che l'Istituto si prefigge di raggiungere, anche attraverso l'applicazione di un protocollo di accoglienza, è quello di garantire **“il diritto/dovere di tutti i minori**, che risiedono in maniera permanente o transitoria, qualunque siano la nazionalità e il luogo di nascita e in qualunque momento dell'anno si verifichi l'inserimento” (dagli *Orientamenti interculturali* 03/2022, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale).

Negli ultimi anni si è assistito al graduale inserimento di alunni stranieri, che, precedentemente, non c'erano per il semplice motivo che non risiedevano nel nostro Comune. Oggi la realtà è cambiata: tale fatto richiede alla scuola di attuare istanze educative che riconoscano e valorizzino le differenze, in un positivo scambio comunicativo e mettano tutti gli alunni in condizione di lavorare proficuamente. La scuola, quale agenzia integrata col territorio, deve farsi protagonista attiva del cambiamento sociale in atto. Il fine particolare è quello di tendere a sviluppare la consapevolezza che il rapporto positivo con gli altri presuppone la conoscenza e l'accettazione della diversità.

## **Chi sono gli alunni stranieri?**

Di seguito una specifica riguardante gli alunni stranieri perché è solo partendo dalla conoscenza che si può realizzare un'accoglienza mirata ed efficace.

**NAI: Alunni con cittadinanza non italiana.** Sono gli alunni che, anche se nati in Italia, hanno entrambi i genitori di nazionalità non italiana. A questa tipologia di alunni devono essere applicate norme previste dalla normativa sui cittadini stranieri residenti nel nostro Paese. Dal punto di vista didattico, tuttavia, è più rilevante operare ulteriori distinzioni.

**MSNA: Minori non accompagnati.** Alunni provenienti da altri paesi che si trovano per qualsiasi ragione nel territorio dello Stato privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti responsabili.

**Alunni con ambiente familiare non italofono.** Alunni che vivono in un ambiente familiare nel quale i genitori, a prescindere dal fatto che usino o meno l'italiano per parlare con i figli, generalmente possiedono in questa lingua competenze limitate, che non garantiscono un sostegno adeguato nel percorso di acquisizione delle abilità di scrittura e di lettura e che alimentano un sentimento più o meno latente di "insicurezza linguistica".

**Alunni figli di coppie miste.** Le coppie miste sono in aumento, segno di un processo di integrazione che si sta consolidando. Dunque sono in aumento gli alunni con uno dei genitori di origine straniera. Differiscono dal gruppo precedente per due aspetti rilevanti: hanno cittadinanza italiana (perché l'acquisiscono dal genitore italiano) e le loro competenze nella lingua italiana sono efficacemente sostenute dalla vicinanza di un genitore che, di solito, è stato scolarizzato in Italia.

**Alunni arrivati per adozione internazionale.** I bisogni educativi e didattici degli alunni adottati di origine straniera sono diversi da quelli che lo sono in Italia con le loro famiglie. D'altra parte, accade spesso che questi alunni risultino al contrario "invisibili" all'interno delle classi, perché sono cittadini italiani a tutti gli effetti, spesso sono giunti in Italia nella prima infanzia e sono cresciuti in un ambiente familiare totalmente italofono.

**Alunni rom, sinti e caminanti.** Sono i tre principali gruppi di origine nomade, ma spesso oggi non nomadi, presenti in Italia, al cui interno sono presenti molteplici differenze di lingua, religione, costumi. La partecipazione di questi alunni alla vita della scuola non è fatto scontato. Si riscontra ancora un elevatissimo tasso di evasione scolastica e di frequenza irregolare. Accanto a fattori di oggettiva deprivazione socio-economica, vi è, infatti, una fondamentale resistenza psicologica verso un processo della scolarizzazione percepito come un'imposizione e una minaccia alla propria identità culturale, cui si associano d'altra parte, consuetudini sociali e linguistiche profondamente diverse dalle nostre. Lavorare con alunni e famiglie rom, sinti, e caminanti richiede molta flessibilità e disponibilità ad impostare percorsi di apprendimento specifici e personalizzati.

## **Le finalità del protocollo**

Il protocollo d'accoglienza (d'ora in avanti riportato come P.d.A.) intende essere un quadro di riferimento al fine di assicurare **“il sostegno intenzionale dei processi di integrazione** che richiedono attenzioni mirate e che meritano risposte efficaci e di qualità, interventi tempestivi, sistematici, duraturi e costanti nel tempo. Alcuni sintomi preoccupanti e non da trascurare, relativi all'integrazione scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori, interpellano la scuola. A questo proposito, si possono citare due dimensioni diverse, che mettono in luce aspetti complementari. La prima riguarda i consistenti ritardi negli apprendimenti curricolari evidenziati dell'Invalsi: il fatto che tali divari siano molto ampi nelle prove d'italiano, più contenuti in quelle di Matematica e assenti – o persino ribaltati – in quelle di Inglese indica con chiarezza in quali direzioni debbano essere orientate le risposte ai bisogni educativi specifici dei ragazzi e delle ragazze di origine straniera. Una seconda dimensione che richiede attenzione è quella relazionale. Recenti indagini evidenziano infatti che ragazzi e ragazze di origine straniera hanno una vita sociale meno ricca e talvolta più problematica: frequentano meno i coetanei, sono più spesso vittime di bullismo, praticano meno sport, frequentano meno biblioteche e centri culturali” (*Orientamenti Interculturali*).

Esso si propone di:

- Sollecitare la costituzione di una Commissione Accoglienza (d'ora in avanti riportata come C.A.) all'interno dell'istituzione scolastica;
- Individuare e definire principi e prassi condivise, per una buona accoglienza degli alunni stranieri, riguardanti:
  - pratiche amministrative e burocratiche (iscrizione);
  - iniziative di carattere comunicativo - relazionale (prima conoscenza);
  - azioni educativo-didattiche (assegnazione della sezione/classe, inserimento nella stessa, apprendimento/insegnamento dell'italiano L2);

- rapporti sociali (incontri/collaborazioni con istituti, enti ed associazioni locali), al fine di promuovere e garantire educazione linguistica e sensibilità interculturale.

## **Indicazioni operative**

### **1- La Commissione Accoglienza (C.A.)**

Il Dirigente Scolastico, su proposta del Collegio Docenti e del Direttore dei Servizi, all'inizio di ogni anno scolastico, istituisce la C.A., come gruppo di lavoro per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

La C.A. è costituita da:

- Dirigente Scolastico;
- 1 Docente (per plesso) di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria;
- 1 Assistente Amministrativo

e ritiene necessaria la presenza di facilitatori linguistici e mediatori culturali.

La C.A. svolge i seguenti compiti:

- esamina la prima documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione;
- effettua il primo colloquio con l'alunno e la famiglia durante il quale:
  1. fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
  2. raccoglie informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno, utilizzando la scheda di colloquio
  3. motiva la necessità di una collaborazione continua tra scuola e famiglia;
  4. in caso di padronanza scarsa o nulla della lingua italiana da parte dell'allievo organizza un laboratorio linguistico per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua (L2), tenendo conto delle risorse a disposizione della scuola (cfr. L. 107 art.1 comma 7r)
  5. fornisce tutti i dati raccolti al Consiglio di classe che accoglierà il nuovo iscritto;
  6. promuove contatti con Enti pubblici e privati aventi finalità sociali;
  7. si raccorda con il territorio per attività progettuali finalizzate al potenziamento linguistico e all'educazione interculturale;
  8. predispone un piano annuale di acquisti per materiali inerenti l'interculturalità (dizionari, audiovisivi, software, ...).

## **Il momento dell'iscrizione**

L'iscrizione dei minori stranieri alle classi di ogni ordine e grado va accolta in qualsiasi momento dell'anno. Il diritto/dovere allo studio è garantito a tutti i minori stranieri con o senza permesso di soggiorno (DPR 31/08/1999 n. 394 art.45) Le Linee guida affermano chiaramente che: "in mancanza dei documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge".

L'Assistente amministrativo componente della C.A., al momento dell'iscrizione:

consegna e illustra ai genitori/ tutori il materiale informativo sulla scuola;

raccoglie i seguenti documenti:

### 1) Anagrafici:

- Documento d'identità dell'alunno;
- Permesso di soggiorno dell'alunno (qualora ne sia in possesso);
- Codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare.

### 2) Scolastici:

- Certificati degli studi fatti nel Paese d'origine (possibilmente tradotti in italiano) o dichiarazione (autocertificazione) di chi ha la potestà genitoriale attestante la classe ed il tipo di istituto frequentato.

### 3) Sanitari:

- Certificati attestanti le vaccinazioni effettuate nel proprio Paese e tradotto in lingua italiana

## **La prima conoscenza**

La prima conoscenza avviene tramite la compilazione della scheda che concerne le informazioni riguardanti la storia personale e scolastica dell'alunno e la sua situazione familiare (**Allegato 1**).

L'Ufficio di Segreteria fornisce tale scheda possibilmente nella lingua d'uso della famiglia, in modo da facilitare la procedura.

## **Assegnazione dell'alunno alla classe**

Circa l'assegnazione dell'alunno alla classe le Linee guida confermano quanto già disposto dall'art. 45 del DPR 394/99, cioè che il minore proveniente dall'estero viene iscritto in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica. Tale inserimento viene valutato dai membri della Commissione NAI presente nell'I.C. che, dopo aver accertato le competenze linguistiche, matematiche e relative alla lingua inglese attraverso un piccolo test, riferiscono al D.S.

Nel caso in cui non si possano accertare le generalità del minore, si considerano valide quelle dichiarate.

Si sottolinea che:

- L'inserimento avviene (salvo richieste diverse dalla famiglia) nel plesso più vicino all'abitazione dell'alunno, nella classe meno numerosa, con minor numero di alunni stranieri e con minore presenza di altre problematiche;
- L'assegnazione della classe va resa nota tempestivamente ai docenti interessati e ai genitori dell'alunno tramite comunicazione formale del Dirigente scolastico;
- Un membro della C.A. incontra il Coordinatore della classe di inserimento e mette a sua disposizione tutte le informazioni acquisite dall'alunno, affinché ne renda partecipe tutto il Consiglio di classe.

## **Ingresso nella classe**

- 1- L'insegnante presente in classe all'arrivo dell'alunno favorisce la conoscenza del ragazzo e promuove relazioni con i compagni, in forme che manifestino attenzione e siano rispettose della sua personalità;
- 2- Nei primi giorni i docenti di tutte le materie curano l'organizzazione di attività non strettamente didattico - disciplinari al fine di favorire l'inserimento dello studente nella comunità scolastica (si realizzano attività in forma ludica, attività motorie, grafiche, pittoriche, manipolative);
- 3- Avviene la somministrazione dei test d'ingresso predisposti dalla C.A. per la Scuola dell'infanzia e per la Scuola primaria.
- 4- Nella fase iniziale è bene prevedere momenti intensivi individualizzati, odì piccolo gruppo, per avviare una prima conoscenza dell'italiano come lingua della

comunicazione, anche con l'ausilio del "mediatore culturale" (cfr. L. 107 art.1 comma 7r) e di testi di italiano L2 che lo studente possa usare autonomamente.

- **In seguito ...**

La C.A. provvederà ad organizzare interventi mirati all'apprendimento della lingua italiana come lingua dello studio, secondo una successione di livelli codificati dalla glottodidattica.

Secondo le Indicazioni nazionali per gli alunni BES è opportuno predisporre il necessario adattamento dei programmi d'insegnamento. A tale scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni. Ai fini del consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana, appare opportuno attivare corsi intensivi di lingua sulla base di specifici progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa (cfr. L. 107 art.1 comma 7r)

Per ogni ordine di scuola ed in ogni plesso si provvederà all'individuazione e/o creazione di spazi/aule dedicati alle attività di inclusione, integrazione e didattica (Italiano L2) per alunni stranieri. Altresì si curerà l'acquisto e la cura di materiali, sia cartacei che informatici e multimediali, specifici per una didattica inclusiva e per le attività di insegnamento dell'Italiano L2. L'organizzazione oraria della attività a supporto degli alunni stranieri avrà una collocazione funzionale alle attività stesse, alle esigenze degli alunni, rispettosa delle altre attività didattiche e compatibile con la presenza di esperti esterni.

La valutazione degli alunni stranieri terrà sempre presente la loro situazione di svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Pertanto, nel giudizio finale, il Consiglio di classe dovrà tener conto non solo del profitto raggiunto, ma anche dell'impegno manifestato dall'alunno e dei suoi progressi rispetto al livello di partenza.

## **Indicazioni conclusive**

### **1- Indicazioni al Consiglio di classe e al Collegio docenti**

A seconda che si tratti di Scuola dell'infanzia o del primo ciclo dell'istruzione, è opportuno che tutti i docenti siano consapevoli del valore che la prima accoglienza, il tipo di assegnazione/inserimento in una classe o in un'altra (sezione, plesso scolastico, tipo di scuola)

assumono presso l'alunno immigrato e la sua famiglia, per la prosecuzione degli studi ed il suo successo formativo.

Iniziare a star bene a scuola sin dai primi giorni, intrattenere una significativa comunicazione con il gruppo classe sono indispensabili presupposti di un buon inserimento scolastico, tali da contrastare la dispersione e la demotivazione allo studio (cfr. L. 107 art.1 comma 7l).

## **2. Riferimenti normativi**

- Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato italiano con legge 4/8/1955, n.848)
- art.2 del protocollo addizionale: " A nessuno può essere interdetto il diritto all'istruzione. Lo Stato, nell'attività che svolge nel campo dell'educazione e dell'insegnamento, rispetterà il diritto dei genitori di assicurare questa educazione e questo insegnamento secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche".
- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948) art.1: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti..." art.25: "La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza..."
- art.26: "Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria..."
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959)
- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (ONU, 20.11.1989, ratificata dallo Stato italiano con legge 27/5/1991, n.176). art.28: " Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo ad avere un'educazione [...] devono rendere l'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti..."

- Patto internazionale sui diritti civili e politici (ONU, 16/12/1966, entrato in vigore il 23/3/1976).
- art.24: "Ogni fanciullo, senza discriminazione alcuna fondata sulla razza, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica o la nascita, ha diritto a quelle misure protettive che richiede il suo stato minorile, da parte della famiglia, della società e dello Stato".
- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ONU, 16/12/1966, entrato in vigore il 23/3/1976).
- art.10: "Speciali misure di protezione devono essere prese in favore di tutti i fanciulli e gli adolescenti senza discriminazione alcuna per ragioni di filiazione o per altre ragioni. I fanciulli e gli adolescenti devono essere protetti contro lo sfruttamento economico e sociale..."
- art. 12: "Gli Stati parti del presente Patto riconoscono il diritto di ogni individuo all'istruzione".
- Costituzione della Repubblica Italiana
- art.2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- Art.3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- art.10: "L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali"
- art.30: "E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio..."
- art.31: "La Repubblica ... Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari allo scopo..."
- art. 34:"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita".
- C.M. n.5/94: ammette l'iscrizione con riserva di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione.

- Legge n.40, 06/03/1998, "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- art. 36: "I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica".
- D.P.R. n. 394, 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero..."
- L'art. 45 disciplina l'iscrizione scolastica e le misure di sostegno per la piena fruizione del diritto allo studio.
- Legge n. 189, 30/07/2002 (nota come legge Bossi-Fini) Non modifica in alcun modo le precedenti disposizioni che rimangono quindi pienamente valide.
- Le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del MIUR pubblicate in data 19/02/2014 indicano la normativa attuale di riferimento. Nel tempo sono state emanate diverse norme che rappresentano oggi una preziosa risorsa. Ad esse è necessario far riferimento per andare incontro alle necessità degli alunni stranieri e delle loro famiglie - nel contesto delle aspirazioni educative della totalità degli allievi - con l'obiettivo di individuare strategie operative comuni in collaborazione con le diverse istituzioni, associazioni e agenzie educative del territorio.
- La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero trova la sua fonte normativa nella legge sull'immigrazione, n. 40 del 6 marzo 1998 e nel decreto legislativo del 25 luglio 1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che riunisce e coordina gli interventi in favore dell'accoglienza e integrazione degli immigrati, ponendo particolare attenzione all'integrazione scolastica. La legge n. 189 del 30 luglio 2002 (cd. Bossi/Fini) ha confermato le procedure di accoglienza degli alunni stranieri a scuola.
- Attualmente il quadro normativo, imperniato sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, con D.P.R. n. 275/99, rappresenta lo strumento principale per affrontare tutti gli aspetti, come quello dell'integrazione degli stranieri, che richiedono la costruzione di appropriate e specifiche soluzioni.

- La legge di riforma dell'ordinamento scolastico, n. 53/2003, contiene elementi idonei allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi attraverso la personalizzazione dei piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati a ciascuno studente.
- Il Decreto Legislativo n. 76/2005 relativo al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, nel riprendere ed ampliare il concetto di obbligo formativo (art. 68 Legge 144/99), individua i destinatari in "tutti, ivi compresi i minori stranieri presenti nel territorio dello Stato" (comma 6 dell'art. 1).
- Il crescente aumento del numero di alunni stranieri nelle scuole ha fatto sì che già nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Scuola del 1999 (artt. 5 e 29) venissero previste azioni atte a sostenere l'azione del personale docente impegnato a favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni immigrati e/o nomadi. (CC.MM. 155 del 26.10.2001 e 106 del 27.9.2002).
- Il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto scuola 2002/05, all'art. 9, "Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" ha collocato in un'unica previsione normativa le situazioni territoriali relative alle aree a rischio e a forte processo immigratorio, ha ricompreso in un quadro contrattuale unitario gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica, ha trasferito alcune competenze dagli Uffici centrali a quelli regionali, ha prefigurato specifiche modalità di raccordo e di collaborazione tra le istituzioni scolastiche".
- Ovviamente la L. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta legge su "La Buona scuola", cui si è fatto più volte riferimento.
- I recentissimi "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 03/2022, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale. Tali Orientamenti suggeriscono la consultazione dei più recenti documenti pubblicati dall'ISMU (Iniziativa e Studi sulla Multietnicità), fondazione che da circa un trentennio studia il cambiamento generato dalle migrazioni internazionali. Di particolare interesse:
  - ISMU, *Ventiseiesimo rapporto sulle migrazioni*, 2020.

- ISMU, *Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati in Italia e l'accesso all'istruzione*, 2021.

## VADEMECUM PER ACCOGLIENZA / INSERIMENTO ALUNNI NAI

### SOGGETTI COINVOLTI:

1. *SEGRETERIA STUDENTI*
2. *COMMISSIONE ACCOGLIENZA*
3. *COMMISSIONE ACCOGLIENZA E COORDINATORE DI CLASSE*

- SEGRETERIA STUDENTI:

consegna e illustra ai genitori/ tutori il materiale informativo sulla scuola; raccoglie i seguenti documenti:

1. **Anagrafici:**

- Documento d'identità dell'alunno;
- Permesso di soggiorno dell'alunno (qualora ne sia in possesso);
- Codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare.

2. **Scolastici:**

Certificati degli studi fatti nel Paese d'origine (possibilmente tradotti in italiano) o dichiarazione (autocertificazione) di chi ha la potestà genitoriale attestante la classe e il tipo di istituto frequentato.

3. **Familiari**

situazione socio-linguistica della famiglia di appartenenza

- COMMISSIONE ACCOGLIENZA:

. esamina la prima documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione;

. effettua il primo colloquio con l'alunno e la famiglia durante il quale:

- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- raccoglie informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno, utilizzando la scheda di colloquio (**ALLEGATO 1**)

- . in caso di scarsa o nulla padronanza della lingua italiana da parte dell'allievo organizza un laboratorio linguistico per l'apprendimento dell'italiano come secondalingua (L2)
- . fornisce tutti i dati raccolti al Consiglio di classe che accoglierà il nuovo iscritto;
- . promuove contatti con Enti pubblici e privati aventi finalità sociali;
- . si raccorda con il territorio per attività progettuali finalizzate al potenziamento linguistico e all'educazione interculturale;
- . predispose un piano annuale di acquisti per materiali inerenti l'interculturalità (dizionari, audiovisivi, software, ...).

● **COMMISSIONE ACCOGLIENZA E COORDINATORE DI CLASSE:**

Un membro della C.A. incontra il Coordinatore della classe di inserimento e mette a sua disposizione tutte le informazioni acquisite dall'alunno, affinché ne renda partecipe tutto il Consiglio di classe.

Nei primi giorni i docenti di tutte le materie curano l'organizzazione di attività non strettamente didattico - disciplinari al fine di favorire l'inserimento dello studente nella comunità scolastica

Vengono somministrati test d'ingresso predisposti dalla C.A. per la Scuola dell'infanzia e per la Scuola primaria.

**TEMPISTICA:**

Le suddette operazioni devono avvenire entro i primi 15 giorni dall'ingresso del bambino a scuola.

**CRITERI ASSEGNAZIONE DEL BAMBINO ALLA CLASSE:**

- L'inserimento avviene (salvo richieste diverse dalla famiglia) nel plesso più vicino all'abitazione dell'alunno, nella classe meno numerosa, con minor numero di alunni stranieri e con minore presenza di altre problematiche;
- L'assegnazione della classe va resa nota tempestivamente ai docenti interessati e ai genitori dell'alunno tramite comunicazione formale del Dirigente scolastico;
- Un membro della C.A. incontra il Coordinatore della classe di inserimento e mette a sua disposizione tutte le informazioni acquisite dall'alunno, affinché ne renda partecipe tutto il Consiglio di classe.

**Allegato 1**  
**LINGUA ITALIANA**

**Scheda di colloquio con i genitori / tutor**

• **SITUAZIONE FAMILIARE**

Composizione del nucleo familiare:
Cause dell'immigrazione:
Progetto di permanenza in città:
Progetto di permanenza in Italia:
Aspettative dei genitori in relazione al futuro dei figli:

	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Cittadinanza	Titolo di studio	Lingue parlate
<b>PADRE</b>						
<b>MADRE</b>						
<b>TUTOR</b>						
<b>STUDENTE</b>						

**INDIRIZZO**

---

**SITUAZIONE SCOLASTICA**

Scuola di provenienza ed anno

• .....

.....

Il/la sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sulla privacy 196/03 e assume la responsabilità relativamente a tutti i dati inseriti nella presente scheda.

Data.....

Firma del genitore/tutore.....

**Allegato 2**  
**LINGUA INGLESE**

Dear Parents,

this document will help us to know better your kid and his/her request. Thanks to your answer we will be able to introduce him/her as well as possible into the classroom and the school. Thanks in advance for answering. Every collaboration will be much appreciated.

Kid's name and surname	
Date and place of birth	
Arrival date to Italy	
Address	
At home him/her speaks	
Other languages him/her knows	

**HOW TO CONTACT YOU**

Father's name and surname	
Spoken language	
Father's telephone number	
Mother's name and surname	
Spoken language	
Mother's telephone number	
Other family members	

If no one in the family is able to speak Italian, please give us name and address of a friend we can contact for any request:

NAME .....

SURNAME .....

TELEPHONE NUMBER .....

**COURSE OF STUDY**

1) IN HIS/ HER COUNTRY

INFANT SCHOOL

YES

NO

FOR.....YEARS

PRIMARY SCHOOL

YES

NO

FOR.....YEARS

LAST SCHOOL CLASS THE KID ATTENDED.....

DID THE KID LOSE ONE SCHOOLYEAR, DID HE FAIL?

YES

NO

HIS/ HER PROGRESS AT SCHOOL WAS:

BELOW STANDARD

PASS MARK

GOOD

VERY GOOD

2) IN ITALY

INFANT SCHOOL

YES

NO

FOR.....YEARS

PRIMARY SCHOOL

YES

NO

FOR.....YEARS

**MORE INFORMATION**

HAS THE KID ANY TROUBLE WITH HIS/ HER HEALTH?

YES

NO

SIGHT .....

HEARING .....

SOMETHING ELSE .....

DID HE/ SHE HAVE ANY PROBLEM IN LEARNING, READING AND WRITING HIS/ HER MOTHER TONGUE?

YES

NO

FATHER'S QUALIFICATIONS .....

MOTHER'S QUALIFICATIONS .....

DATE .....

SIGNATURE .....

### Allegato 3

#### **Livelli di conoscenza della lingua per un inquadramento dell'allievo nei vari stadi della lingua**

**Livello 0:** nessuna conoscenza o conoscenza estremamente limitata della lingua italiana

Non dà risposte

Dà risposte non verbali

Sa fare corrispondenze fra immagini e nomi di oggetti illustrati

Sa disegnare un oggetto nominato

*Fase della latenza o periodo del silenzio: proporre principalmente attività TPR, laboratori pratici e "bagni linguistici" in situazione.*

**Livello 1:** comprensione di semplici messaggi e produzione di tipo telegrafico

Comprende ma non parla autonomamente

Comprende le domande a risposta chiusa

Comprende semplici consegne ed esegue Produce parole isolate

("mio", "bene", "grazie")

Produce espressioni di due o più parole o frasi non analizzate ("non capisco", "posso leggere", "come si chiama?")

*Fase della prima comunicazione: proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente!*

**Livello 2:** iniziale sviluppo della competenza comunicativa

Comprende frasi semplici e produce frasi mancanti di articoli e proposizioni in cui il verbo è ancora in forma basilare ("ieri io mangiavo gelato")

Comprende e produce domande a risposta chiusa

*Fase della narrazione: proporre attività di comprensione e produzione di testi imperniati sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.*

**Livello 3:** competenza linguistica morfosintattica e lessicale

Produce frasi con articoli, preposizioni, rispetto delle concordanze e verbiconiugati

Produce frasi con complementi Formula

periodi con subordinate

Comprende e formula domande a risposta aperta

Produce enunciati complessi

*Fase dell'integrazione: produrre percorsi individualizzati di studio e approccio alle discipline, in modo graduale, a partire dalle conoscenze pregresse anche relative al Paese d'origine*

**Allegato 3a**

**PROVE D'INGRESSO DI ITALIANO L2**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

DATA DI SOMMINISTRAZIONE .....

COGNOME .....

NOME .....

NAZIONALITA' .....

SCUOLA .....

SEZIONE .....

DATA D'ARRIVO IN ITALIA .....

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

**VIENE ATTRIBUITO UN PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA E 0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA.**

**LA CAPACITA' DEL BAMBINO DI COMUNICARE E RELAZIONARSI CON GLI ADULTI E CON I COETANEI VIENE VALUTATA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E LE DOMANDE STIMOLO.**

**PUNTEGGIO INFERIORE A 5**

**PUNTEGGIO TRA 5 E 10**

**1 PUNTEGGIO TRA 10 E 15 (O SUPERIORE) LIVELLO 2**

**LIVELLO 0**

**LIVELLO**

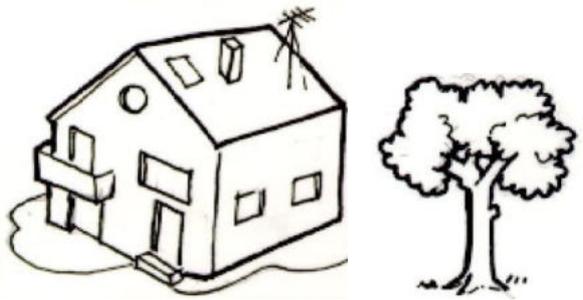
## ASCOLTO

**A1 IL BAMBINO ASCOLTA LA VOCE DELL'INSEGNANTE ESCEGLIE L'IMMAGINE GIUSTA**

## PRODUZIONE ORALE

**B1 IL BAMBINO RISPONDE ALLE DOMANDE:**

**BREVE DIALOGO SUI DATI PERSONALI PER VALUTARE LE CAPACITA' COMUNICATIVE E RELAZIONALI**



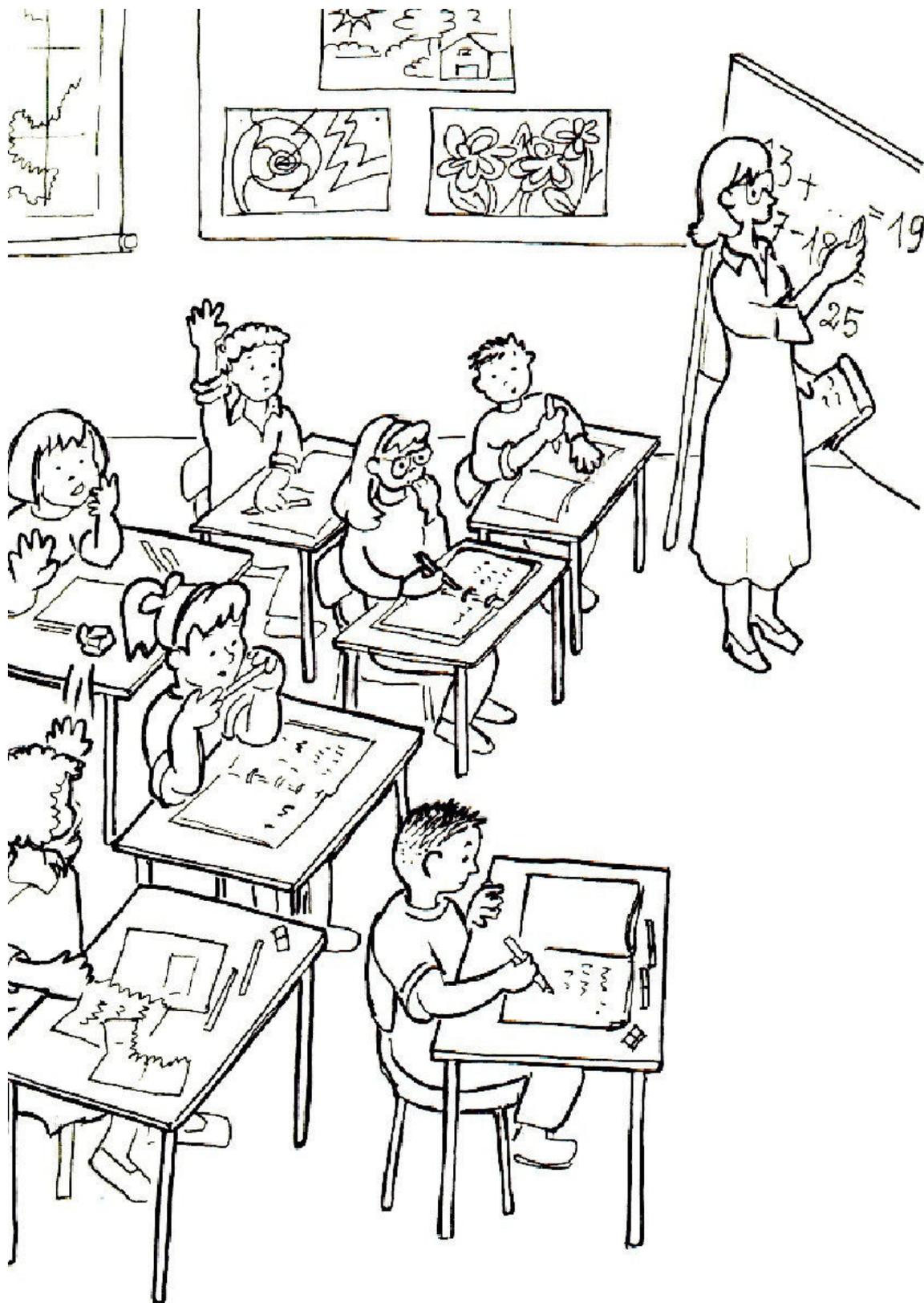
- COME TI CHIAMO
- QUANTI ANNI HAI
- DOVE ABITI
- HAI FRATELLI O SORELLE.....

**B2 IL BAMBINO COMUNICA I SUOI BISOGNI PERSONALI:**

- HO SETE
- -DEVO FARE LA PIPÌ
- -VOGLIO UN FOGLIO O I COLORI
- -VOGLIO GIOCARE
- MI MANCA LA MAMMA....

## LETTURA DI IMMAGINI

### C1 IL BAMBINO GUARDA L'IMMAGINE E DESCRIVE CHE COSA VEDE



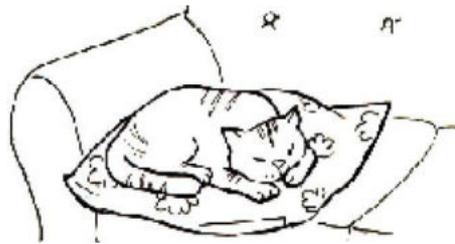
**C2 IL BAMBINO UNISCE LE FRASI  
DALL'INSEGNANTE  
AL L'IMMAGINE GIUSTA**

**PRONUNCIATE**

IL GATTO DORME.

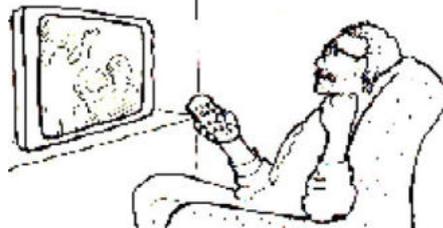


IL PAPA' GUIDA LA MACCHINA.



IL

GATTO DORME SUL DIVANO  
LUCA.



CON

IL PAPA' DI GIACOMO GUARDA  
TELEVISIONE.



LA

IL PAPA' LAVORA IN UFFICIO



CON IL COMPUTER

**C3 L'INSEGNANTE LEGGE IL TESTO E IL BAMBINO SCEGLIE  
L'IMMAGINE GIUSTA**

IL GATTO DI LUCA GIOCA CON IL CANE.

LA MAMMA DI OMAR COMPRA IL RISO E IL POLLO AL  
SUPERMERCATO.



I BAMBINI GIOCANO A PALLA NEL CORTILE VICINO ALLA SCUOLA.

**Allegato 3b**  
**PROVE D'INGRESSO DI ITALIANO L2**  
**Scuola Primaria**

DATA DI SOMMINISTRAZIONE .....

COGNOME .....

NOME .....

NAZIONALITA' .....

SCUOLA .....

SEZIONE .....

DATA D'ARRIVO IN ITALIA .....

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

**VIENE ATTRIBUITO UN PUNTO PER OGNI RISPOSTA ESATTA E 0 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ERRATA.**

**LA CAPACITA' DEL BAMBINO DI COMUNICARE E RELAZIONARSI CON GLI ADULTI E CON I COETANEI VIENEVALUTATA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E LE DOMANDE STIMOLO.**

**PUNTEGGIO INFERIORE A 5 LIVELLO 0**

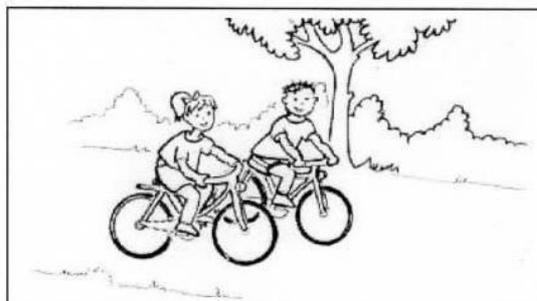
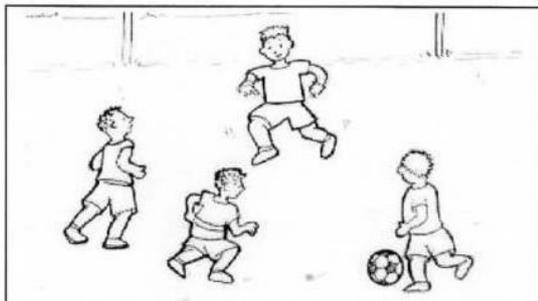
**PUNTEGGIO TRA 5 E 10 LIVELLO 1**

**PUNTEGGIO TRA 10 E 15(O SUPERIORE) LIVELLO 2**

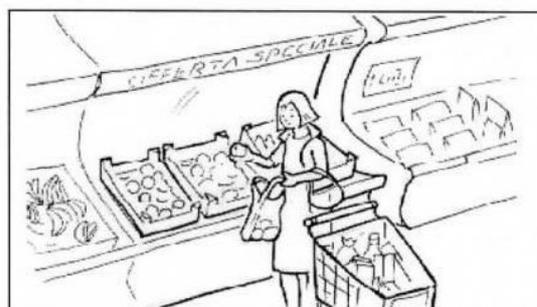
# ASCOLTO

## ASCOLTA E SCEGLI L'IMMAGINE GIUSTA

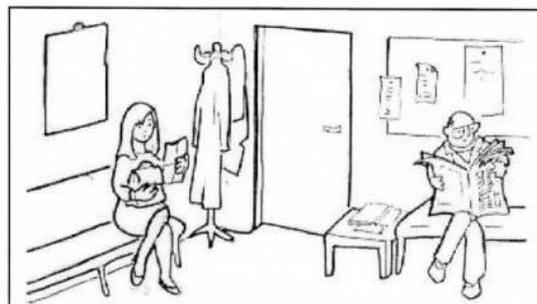
ES.



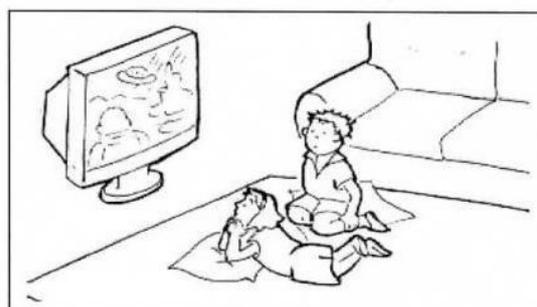
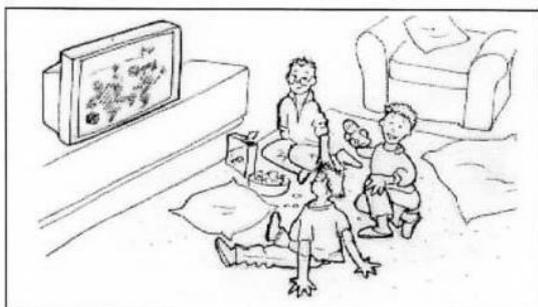
1



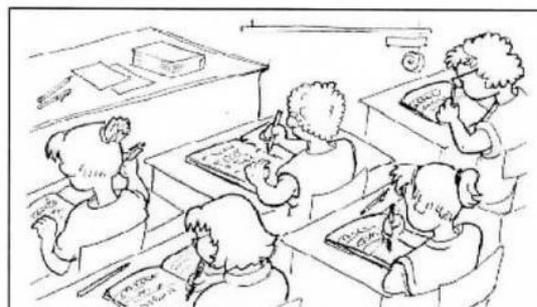
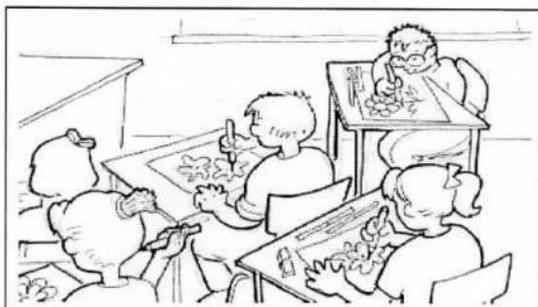
2



3



4

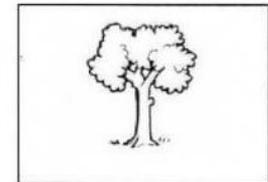
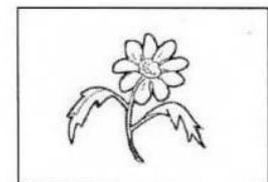
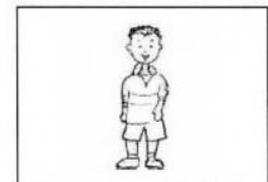
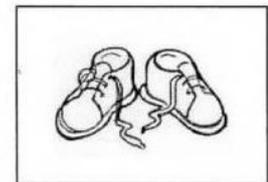
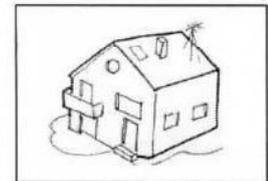
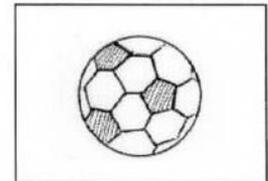
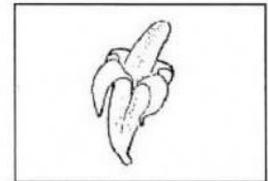
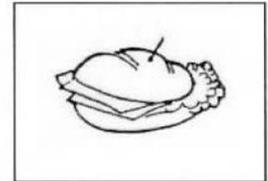
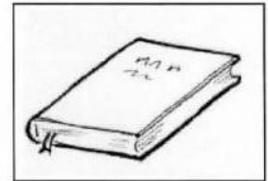


## LETTURA

UNISCI LE PAROLE E L'IMMAGINE GIUSTA

ESEMPIO

LIBRO



1. CASA

2. SCARPE

3. PANINO

4. BANANA

5. FIORE

6. ALBERO

7. PALLA

8. BAMBINO

**LEGGI AD ALTA VOCE LE SEGUENTI PAROLE**

**ESEMPIO**      MELA

1. ROSA

2. LUNA

3. MARE

4. PENNA

5. TAVOLO

6. FOGLIA

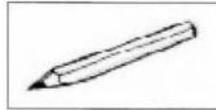
7. MONTAGNA

8. CHIOCCIOLA

## PRODUZIONE SCRITTA

### COMPLETA LE PAROLE

ESEMPIO \_\_\_\_\_TITA



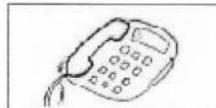
SCEGLI TRA: MU,MA, MI

1. \_\_\_\_\_RA



SCEGLI TRA: PA, PO, PE

2. \_\_\_\_\_LEFONO

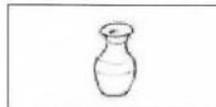


SCEGLI TRA: TI,TO,TE

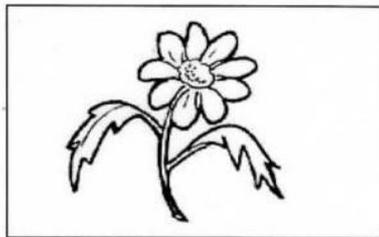
3. \_\_\_\_\_NA



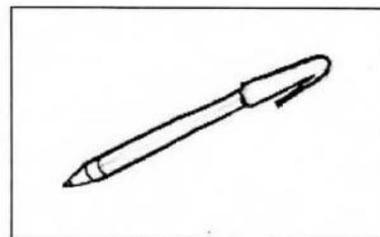
4. \_\_\_\_\_SO



### SCRIVI LA PAROLA GIUSTA SOTTO AD OGNI IMMAGINE



1. \_\_\_\_\_



2. \_\_\_\_\_



3. \_\_\_\_\_



4. \_\_\_\_\_

**SCRIVI E COMPLETA LE FRASI**

**ESEMPIO** MARIA PRENDE LA PENNA E ....*SCRIVE*.

---

1. LUIGI HA FREDDO E SI METTE ...

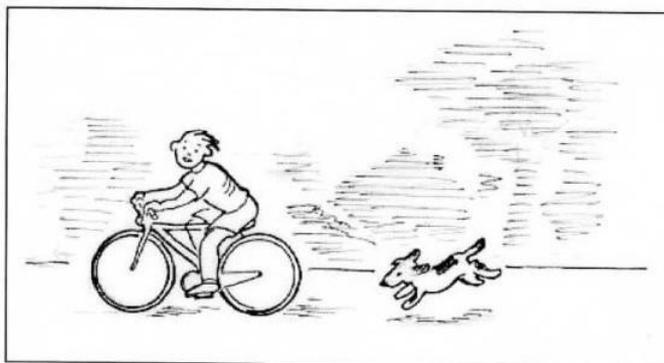
---

2. ANDREA HA SETE E BEVE ...

---

**GUARDA L'IMMAGINE E SCRIVI UNA FRASE**

1.



2.



**Allegato 4**  
**PROVE D'INGRESSO DI LINGUA INGLESE**  
**SCUOLA PRIMARIA**

DATA DI SOMMINISTRAZIONE .....

COGNOME .....

NOME .....

NAZIONALITA' .....

SCUOLA .....

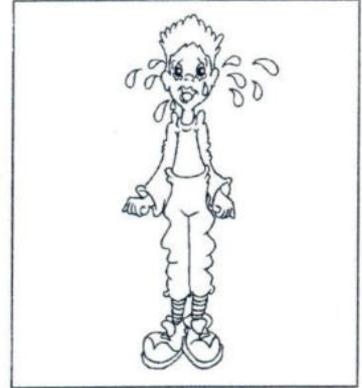
SEZIONE .....

DATA D'ARRIVO IN ITALIA .....

**CONNECT THE PICTURE TO THE RIGHT SENTENCE**

**Draw an arrow**

THE BOY GOES BY BICYCLE



THE BOY FALLS DOWN FROM THE BICYCLE



THE BOY IS WEeping

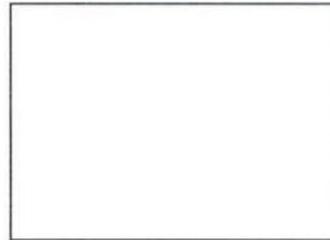


**Read and draw**

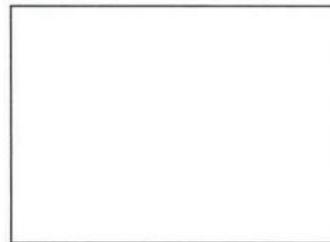
A RED PEN



A BLUE FLOWER



A GREEN BALL



A YELLOW HOUSE



## Allegato 5

### PROVE D'INGRESSO DI LOGICO MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

DATA DI SOMMINISTRAZIONE .....

COGNOME .....

NOME .....

NAZIONALITA' .....

SCUOLA .....

SEZIONE .....

DATA D'ARRIVO IN ITALIA .....

• ABILITÀ LOGICHE

PROVA 3. Esito: ... / 3

Verificare alcune abilità: la capacità di riordinare una breve SEQUENZA TEMPORALE

Consegna: "Numera le FIGURE in ordine di TEMPO"

1 = PRIMA

2 = DOPO

3 = INFINE

**A**

**B**

**C**

# PROVE INGRESSO

cl. 1<sup>^</sup>

“ABILITÀ LOGICHE”

## Prove ingresso: fine Scuola INFANZIA /CL. 1<sup>^</sup> Sc. PRIMARIA

Le seguenti prove hanno l'obiettivo di verificare alcune abilità e risulteranno positive se l'alunno completerà in modo corretto più della metà degli esercizi.

TOTALE PUNTI = 10 / 11 = competenze OTTIME

TOTALE PUNTI = 9 / 8 = competenze BUONE

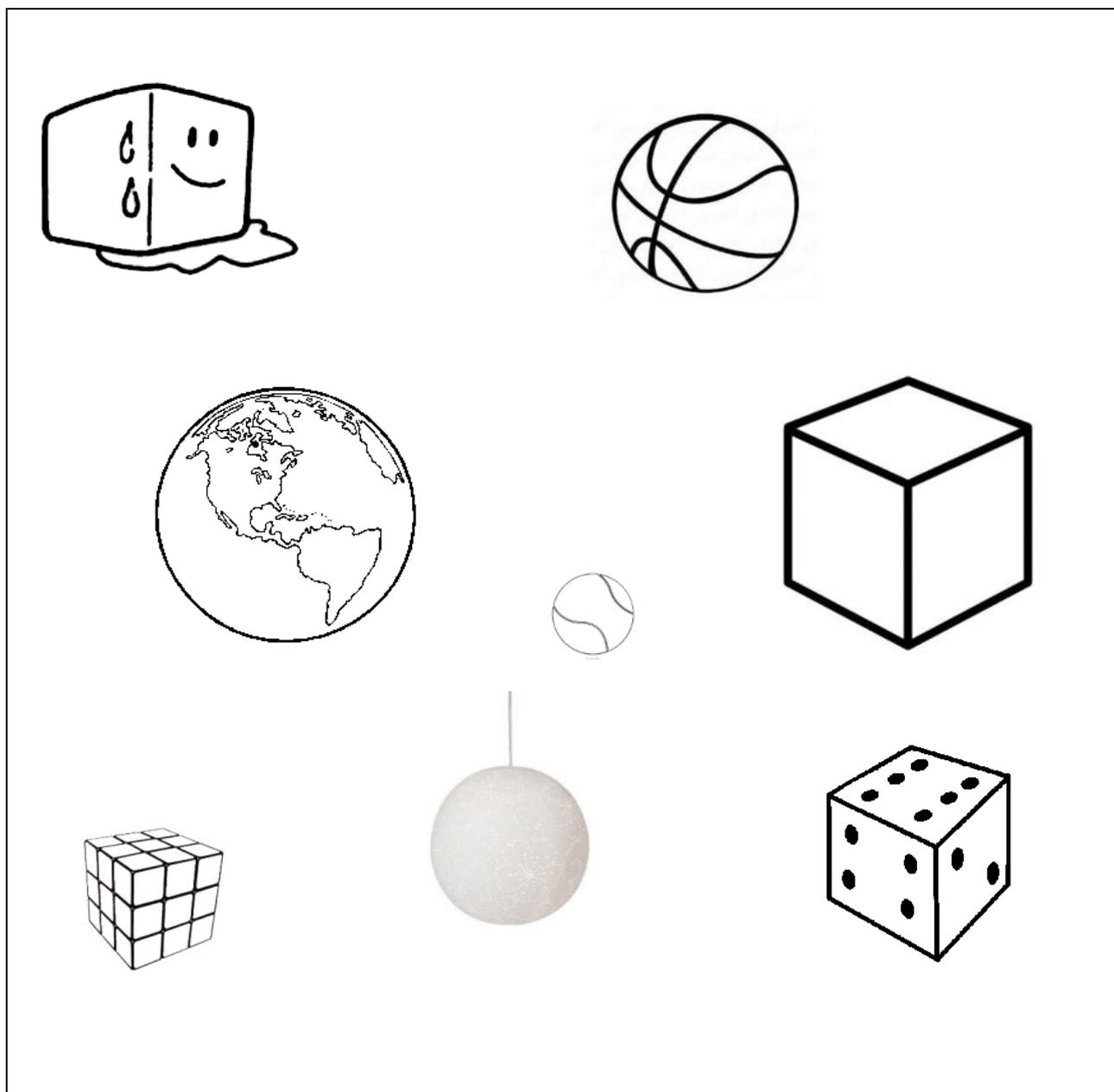
TOTALE PUNTI = 7 / 6 = competenze SUFFICIENTI

TOTALE PUNTI = 5 ..... = competenze NON SUFFICIENTI

**PROVA 1.** Esito : ..... / 4

### • ABILITÀ LOGICHE

prova n° 1: riconoscere FORME , collegare con una → poi colorare in modo UGUALE

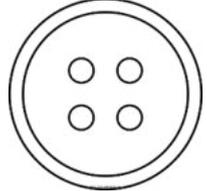
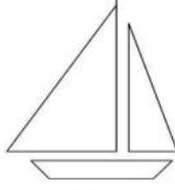
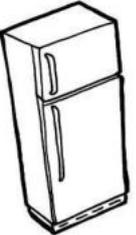
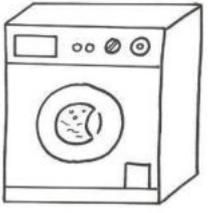
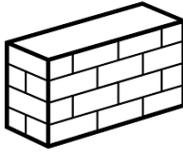


### • ABILITÀ LOGICHE

**PROVA 2.** Esito: ...../ 4

- Riconoscere figure uguali a quella data: "INDICA con una X la figura uguale"

X

	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>
	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>
	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>
	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>	 <input type="checkbox"/>

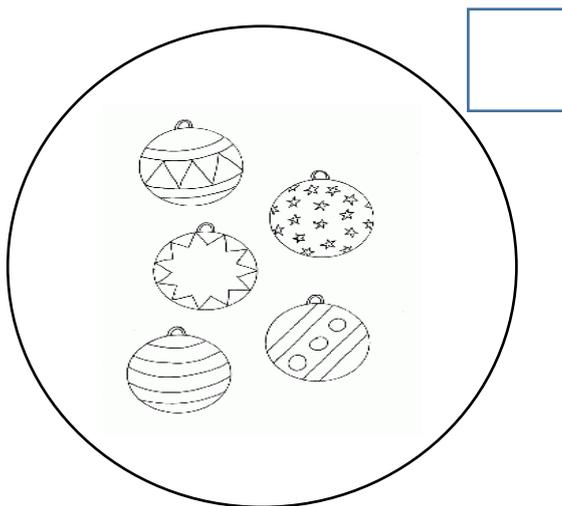
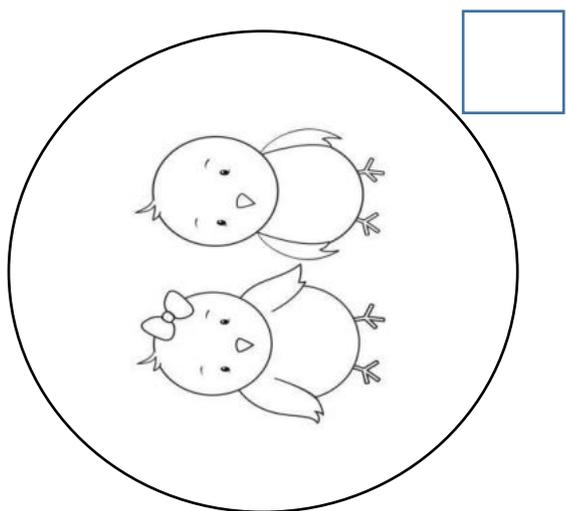
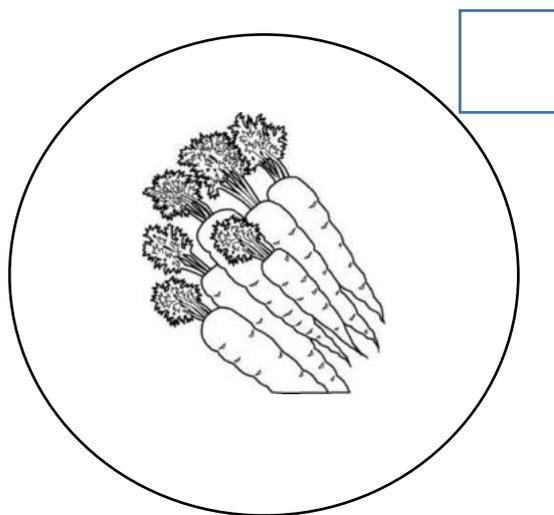
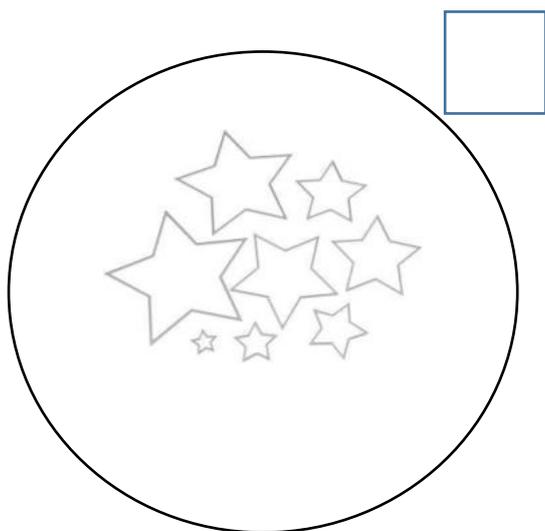
## LE ABILITÀ MATEMATICHE DI UN BAMBINO DI 6/7 ANNI

Le seguenti prove hanno l'obiettivo di verificare alcune abilità e risulteranno positive se l'alunno completerà in modo corretto più della metà degli esercizi.

TOTALE PUNTI = 20 / 22 = competenze OTTIME  
TOTALE PUNTI = 19 / 16 = competenze BUONE  
TOTALE PUNTI = 15 / 12 = competenze SUFFICIENTI  
TOTALE PUNTI = 11 ..... = competenze NON SUFFICIENTI

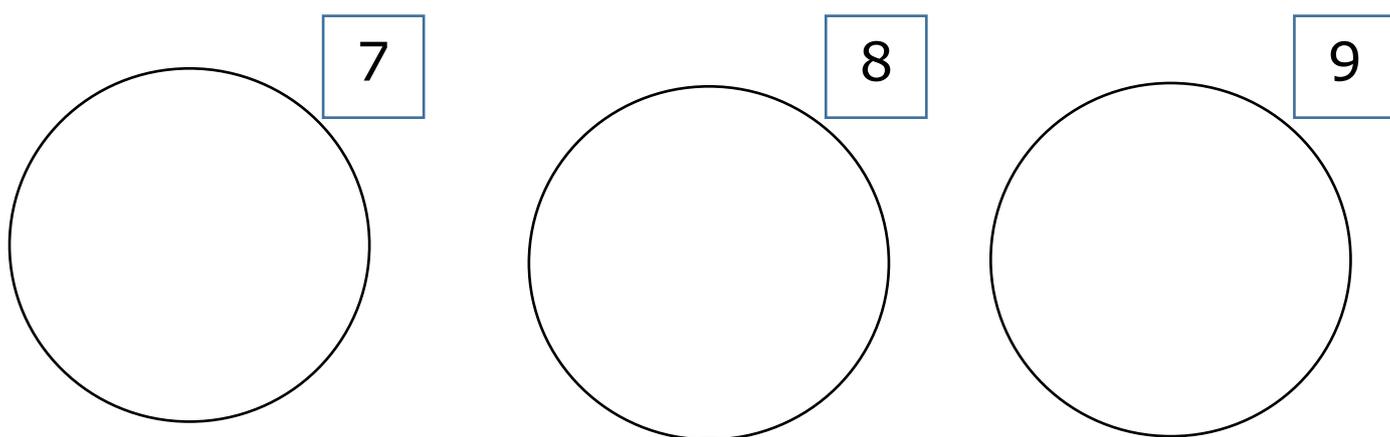
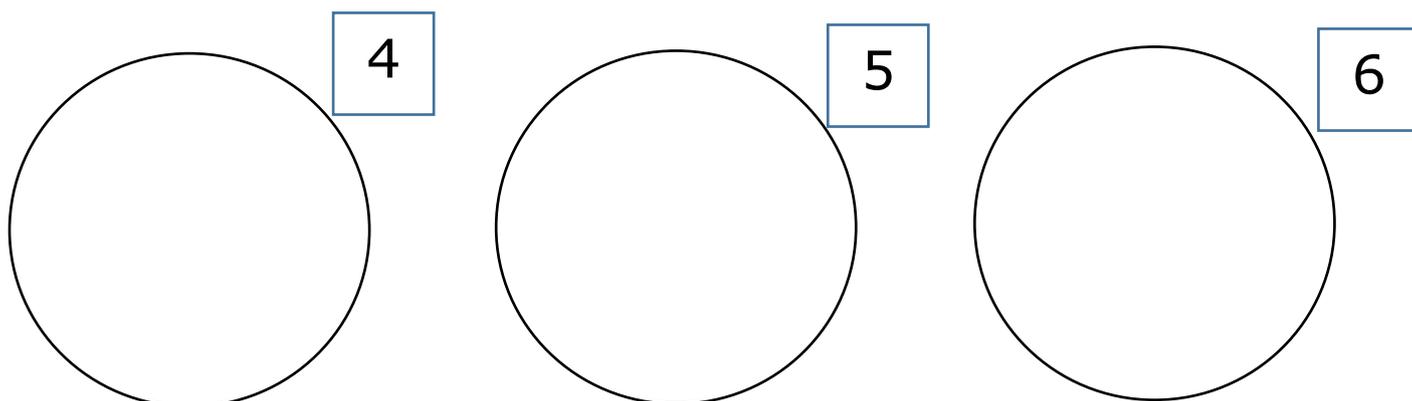
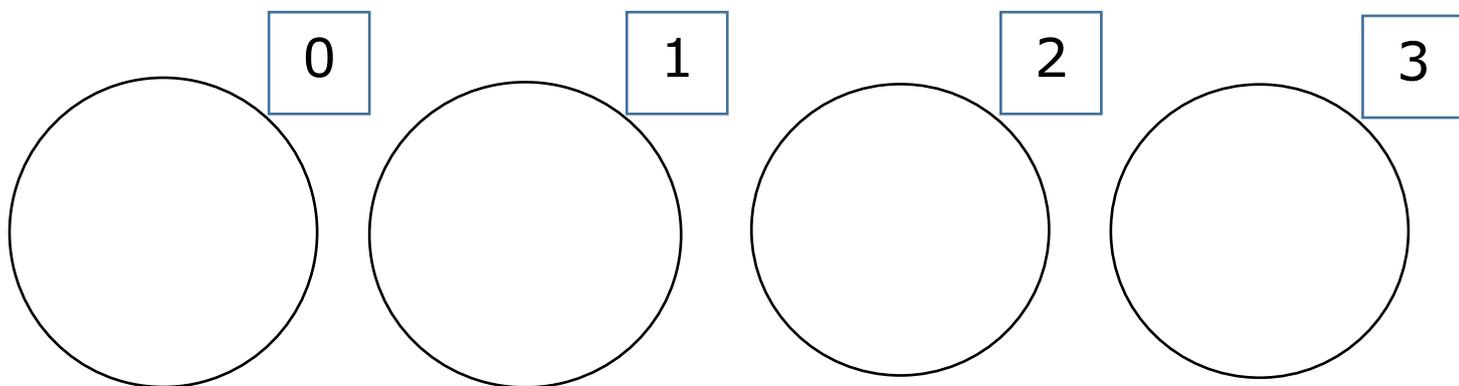
**PROVA 1.** Esito: ...../ 4

- Concetto di quantità: "associare elementi al numero corrispondente"



**PROVA 2.** Esito: ...../10

- Concetto di quantità: "rappresentare quantità di elementi corrispondenti al numero"

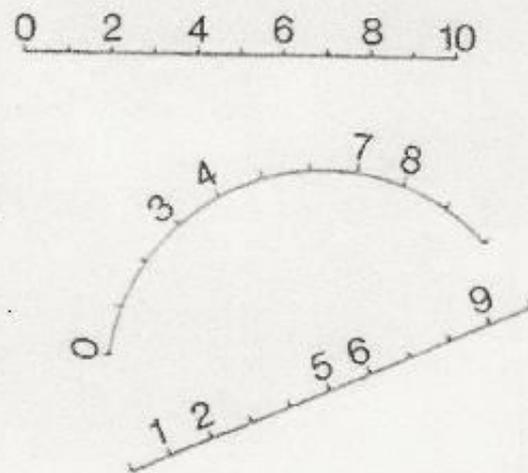
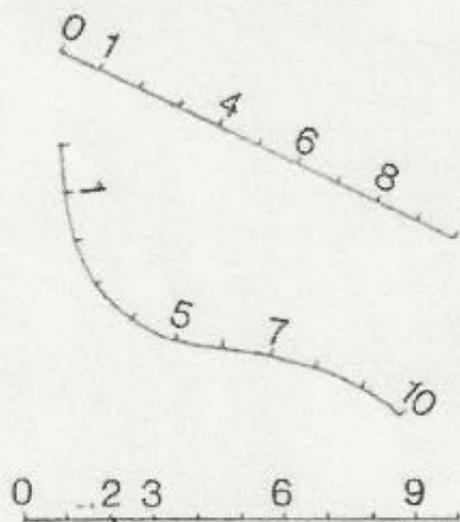
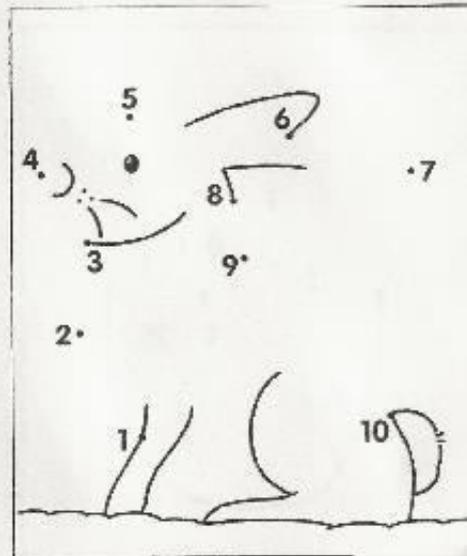
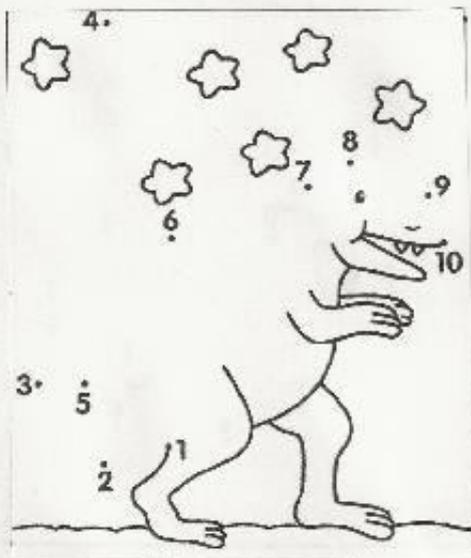


**PROVA 2.** Esito: ...../8

- Orientarsi sulla LINEA NUMERICA: "completare la sequenza dei numeri entro il 10"

**PROVA 2.** Esito: ...../8

- Orientarsi sulla LINEA NUMERICA: "completare la sequenza dei numeri entro il 10"



## PROVE D'INGRESSO PER ALUNNI STRANIERI

### FINALITA'

Le prove d'ingresso sono strutturate in riferimento ai prerequisiti richiesti dalla scuola primaria italiana.

Tale scelta di impostazione deriva dalla necessità di offrire:

**\*criteri oggettivi per la scelta della classe** in cui inserire il bambino;

**\*una prima mappatura delle risorse** a cui il bambino può attingere e delle **abilità che deve ancora acquisire** per continuare il proprio percorso di apprendimento nella scuola italiana.

Sarà cura degli insegnanti di classe **considerare le specificità culturali come ricchezza e risorsa** per la programmazione individualizzata e per la programmazione di classe.

### TIPOLOGIA

Sono state previste prove finalizzate a testare conoscenze ed abilità nei seguenti ambiti:

**\*SPAZIO-TEMPORALE**

**\*LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

**\*LOGICO-MATEMATICO**

### STRUTTURA

Le prove sono strutturate su due livelli:

**\*Livello 1** : per alunni del primo/secondo/terzo anno di scuola primaria

**\*Livello 2** : per alunni del quarto/quinto anno di scuola primaria

Gli alunni che in apertura dell'anno scolastico risultano iscritti in classe prima, non dovranno sostenere queste prove.

Gli alunni giunti ad anno scolastico iniziato e che non hanno iniziato la frequenza nel paese di provenienza, devono sostenere le prove.

## CONTENUTI

### **LIVELLO 1 (I-II-III anno di scuola primaria)**

Le prove sono state strutturate con i seguenti obiettivi:

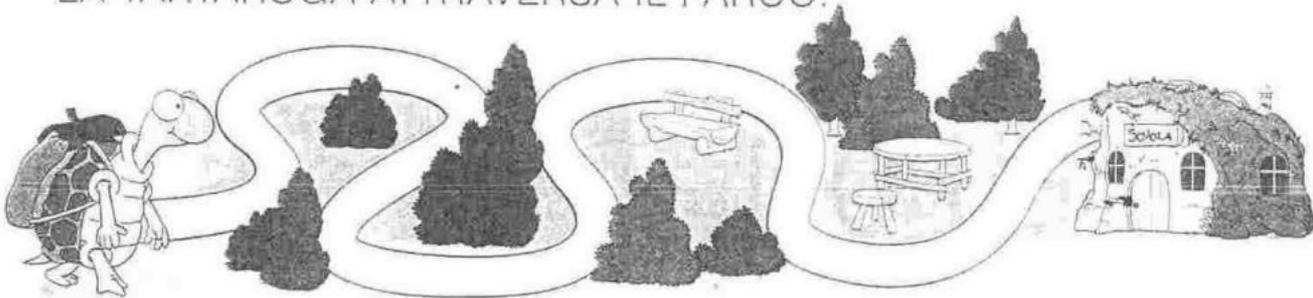
<b>PREGRAFISMO</b>	
Testare la manualità fine mediante esercizi di pregrafismo e di coordinazione oculo-manuale, mediante percorsi.	SCHEDA 1 Classe I
Testare la manualità fine direzionale (da sinistra a destra/dall'alto in basso)	SCHEDA 2 Classe I
<b>AREA SPAZIO-TEMPORALE</b>	
Testare la conoscenza della successione temporale	SCHEDA 3 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: sopra-sotto	SCHEDA 4 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: davanti-dietro	SCHEDA 5 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: vicino-lontano	SCHEDA 6 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: aperto-chiuso	SCHEDA 7 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: dentro-fuori	SCHEDA 8 Classe I/II
Testare la conoscenza dei rapporti topologici: destra-sinistra	SCHEDA 9 Classe I/II
Testare la consapevolezza/conoscenza dello schema corporeo	SCHEDA 10 Classe I/II
<b>AREA LOGICO-MATEMATICA</b>	
Testare la conoscenza dei numeri entro il 20 classe I 100 classe II	SCHEDA 11 Classe I/II

1000 classe III	
Testare la capacità di abbinare il numero alla quantità	SCHEDA 12 Classe I/II
Testare la capacità numerica crescente e decrescente	SCHEDA 13 Classe I/II
Testare la capacità di addizionare	SCHEDA 14 Classe I
Testare la capacità di sottrarre	SCHEDA 15 Classe I
Testare la capacità di addizionare, sottrarre, moltiplicare e dividere.	SCHEDA 16/17 Classe II SCHEDA 18 Classe III
<b>AREA LINGUISTICA</b>	
Testare la conoscenza dell'alfabeto italiano e la capacità di riprodurlo	SCHEDA 19 Classe II/III
Testare la capacità di leggere semplici parole in lingua italiana (competenze fonologiche)	SCHEDA 20 Classe II/III
Testare la capacità di leggere un semplice testo nella sua lingua madre	SCHEDA 21 Classe III Mediatore L.C.
Testare la capacità di comprensione di quanto letto, mediante semplici domande in lingua madre	SCHEDA 22 Classe III Mediatore L.C.
Testare altre conoscenze linguistiche (inglese-francese) Saluti-colori-numeri-animali.	SCHEDA 23

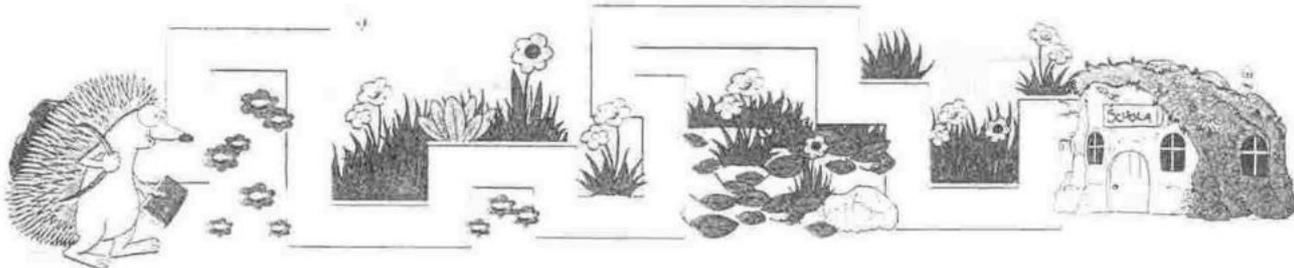
# LA STRADA GIUSTA

1 QUESTI ANIMALI VOGLIONO ANDARE A SCUOLA: AIUTALI TU.

LA TARTARUGA ATTRAVERSA IL PARCO.



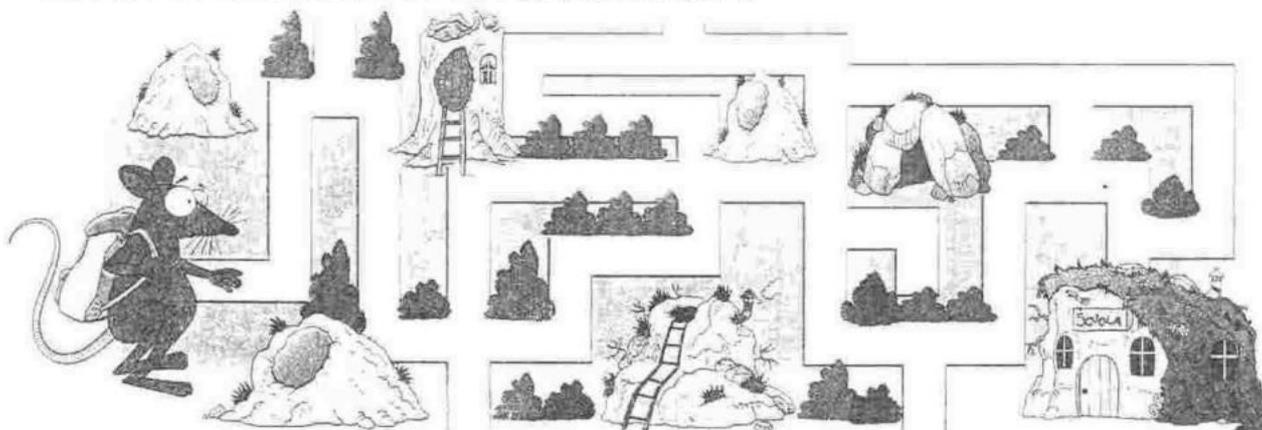
IL RICCIO PERCORRE IL PRATO.



L'UCCELLINO PASSA PER IL BOSCO.



IL TOPO CAMMINA PER LA STRADA.





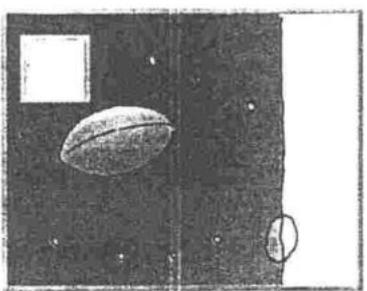
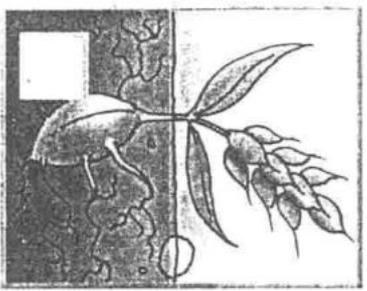
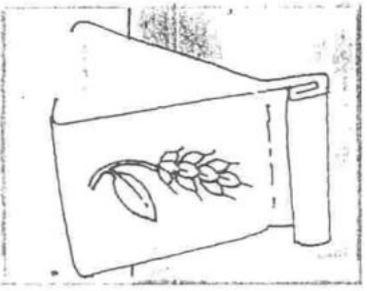
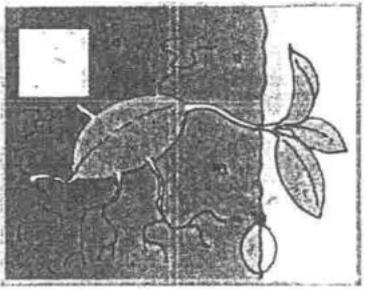
# L'ordine del tempo

SCHEDA ③

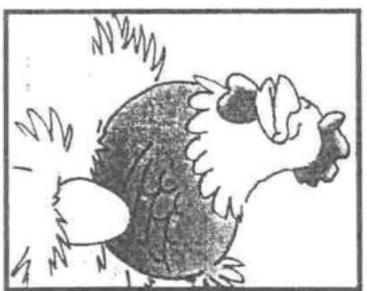
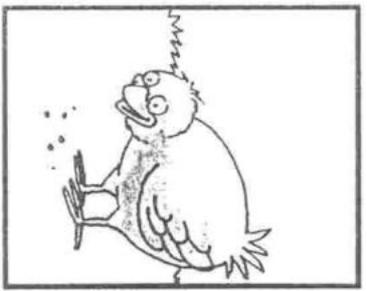
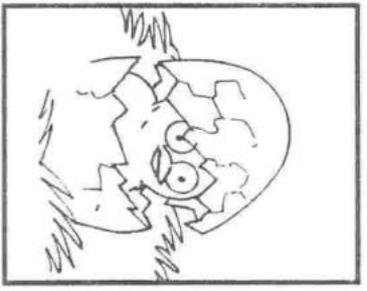


Numera ogni serie di vignette da 1 a 4 in ordine di tempo.

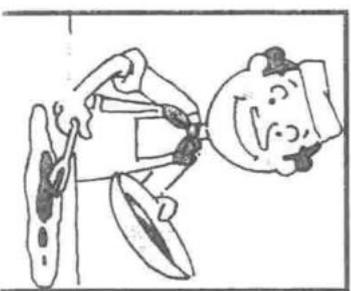
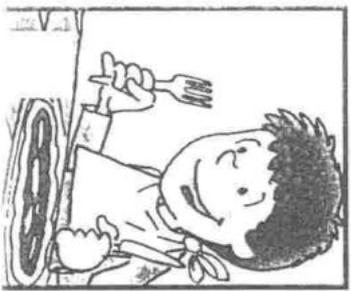
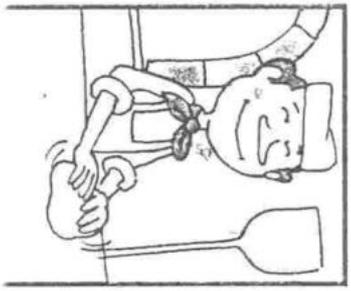
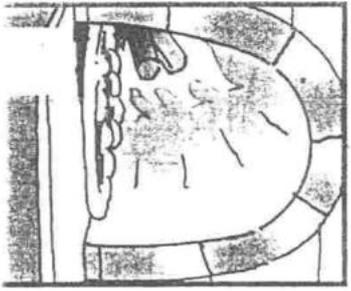
1



2

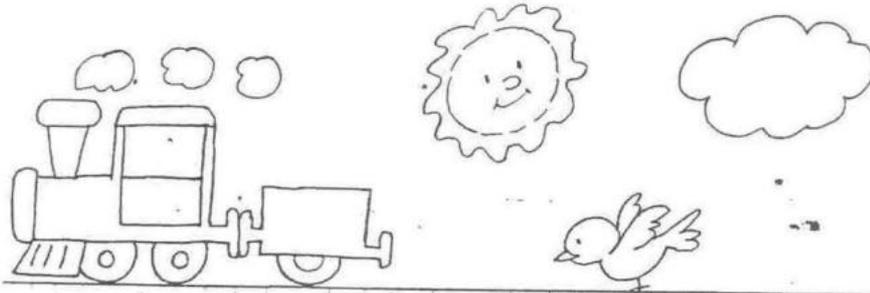


3



sopra  
sotto

Colora col blu le cose che stanno sopra il ponte  
e col rosso le cose che stanno sotto:

davanti  
dietro

Colora col giallo le cose che stanno davanti  
all'albero e alla casa, col rosso le cose che stanno  
dietro:

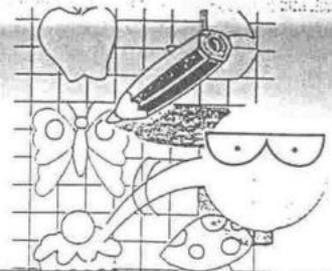


**OBIETTIVO**

Localizzare oggetti nello spazio

**ATTIVITÀ**

Usare correttamente i termini: vicino, lontano



SCHEDA

6

PREREQUISITI

## VICINO O LONTANO

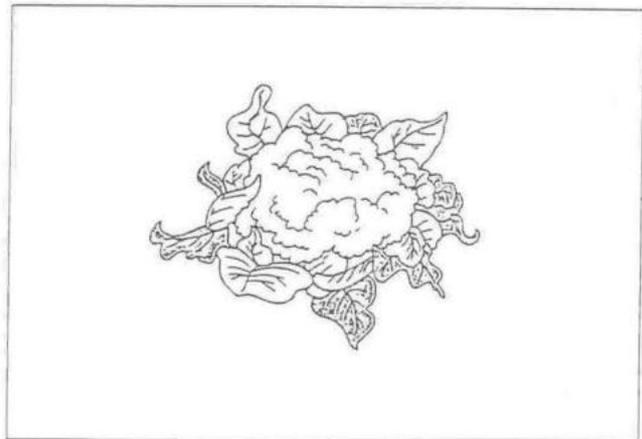
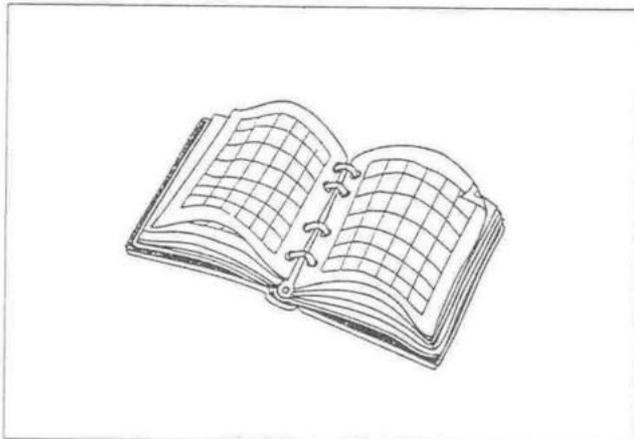
P.D. - Far disegnare:

UNA  VICINO AL 

UNA  VICINO AL 

UNA  LONTANO DAL 

UNA  LONTANO DAL 

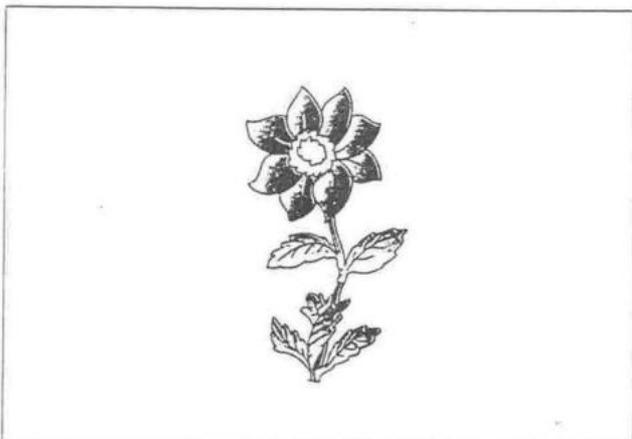


UN'  VICINO AL 

UNA  VICINO ALLA 

UNA  LONTANO DAL 

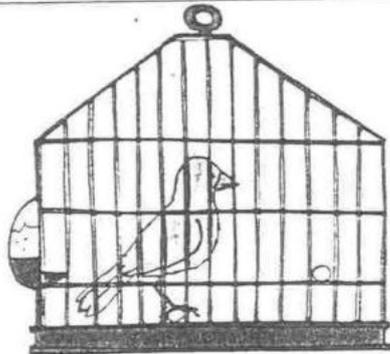
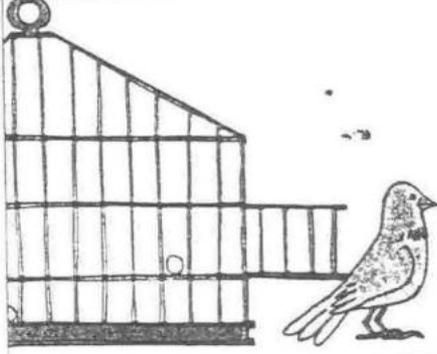
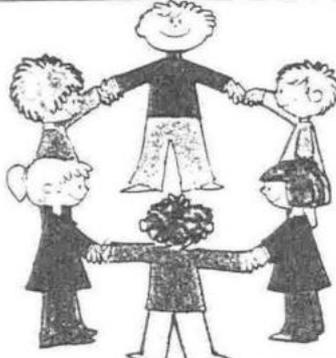
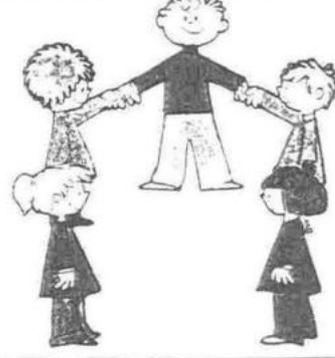
UN'  LONTANO DALLA 



APERTO C

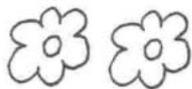
CHIUSO O

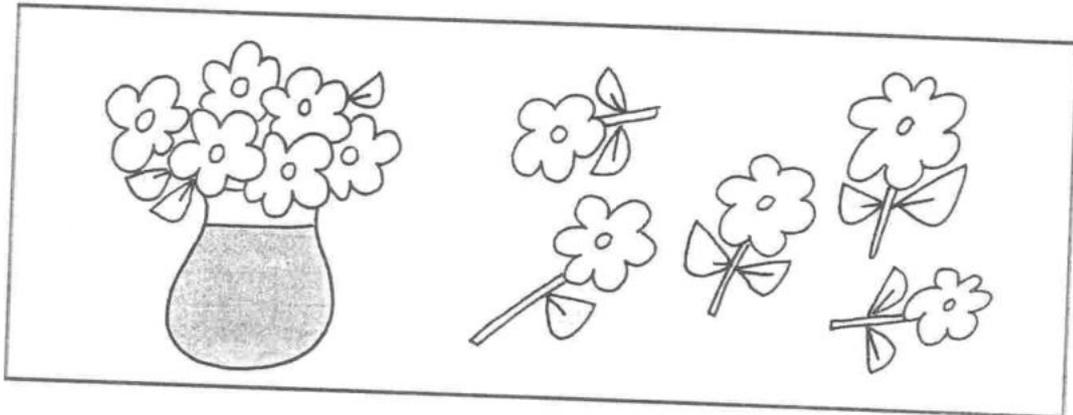
Indica il simbolo giusto:

	
<input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/>
	
<input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/>
	
<input type="radio"/> <input type="radio"/>	<input type="radio"/> <input type="radio"/>

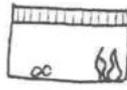
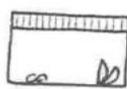
# DENTRO-FUORI

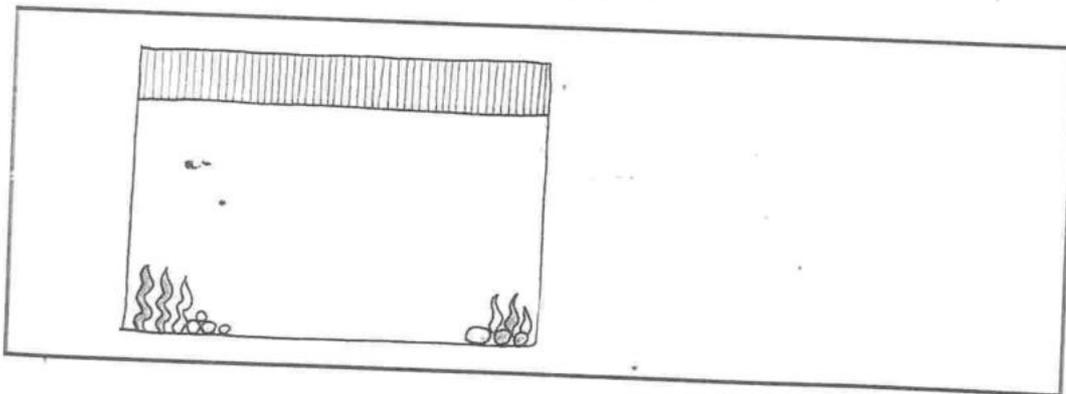
1 COLORA:

- DI  I  DENTRO IL 
- DI  I  FUORI DEL 



2 DISEGNA:

- UN  DENTRO LA 
- UNA  FUORI DELLA 



Relazioni spaziali: destra / sinistra rispetto a chi osserva.



COLORA DI ROSA I FIORI A SINISTRA DI LIA E DI ARANCIONE QUELLI A DESTRA

DI LIA.



A DESTRA DI MAURO DISEGNA TANTI ALBERI, A SINISTRA UNA CASA.



COLORA DI ROSA I GUINZAGLI DEI CANI A DESTRA DEI PADRONCINI E DI ARANCIONE QUELLI A SINISTRA.



# NOI E LA NOSTRA STORIA



● OSSERVATI ALLO SPECCHIO E DISEGNATI NELLA SAGOMA, POI COLLEGA LE PARTI DEL CORPO AL LORO NOME.

IO SONO

TESTA

BRACCIA

MANI

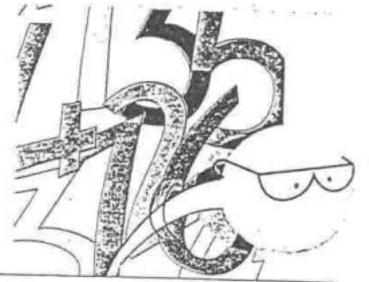
BUSTO

PIEDI

GAMBE

**OBIETTIVO** Conoscere i numeri naturali da 0 a 9

↳ **ATTIVITÀ** Dato un simbolo numerico, disegnare la quantità corrispondente



SCHEDA

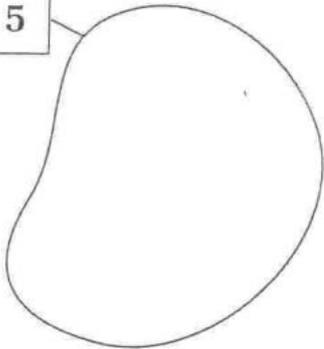
11

ARITMETICA

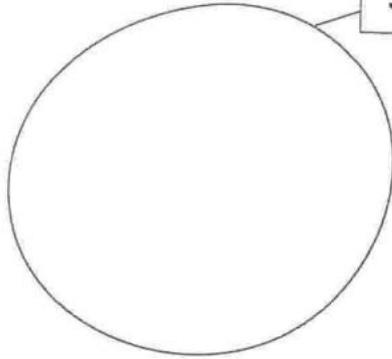
## NUMERI

Disegna in ogni insieme tanti elementi quanti ne indica il cartellino.

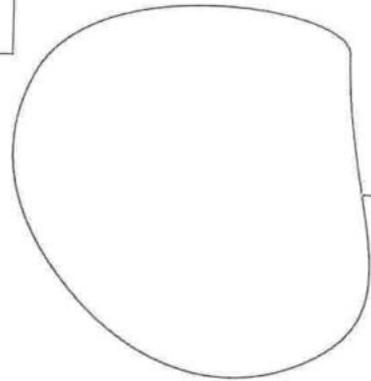
5



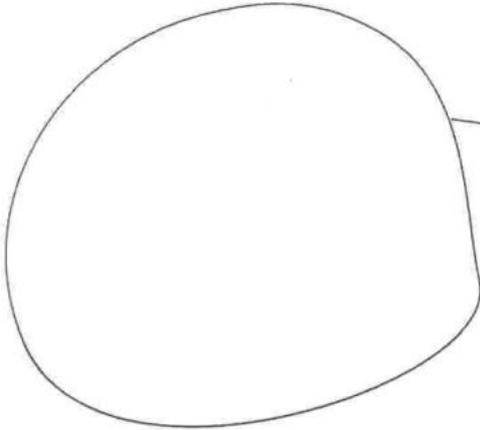
3



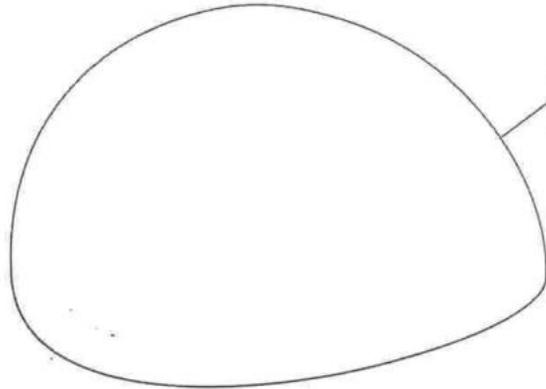
4



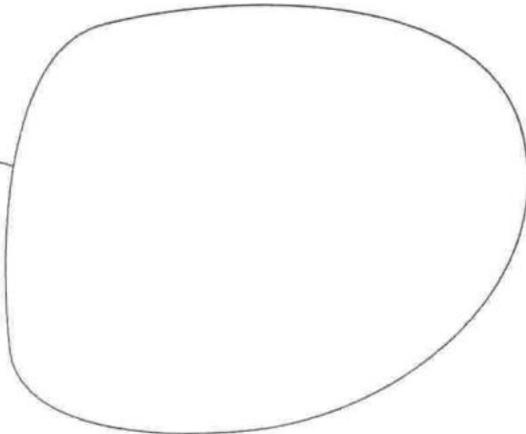
9



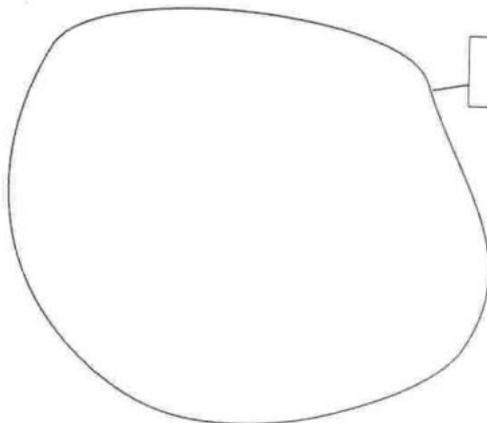
6



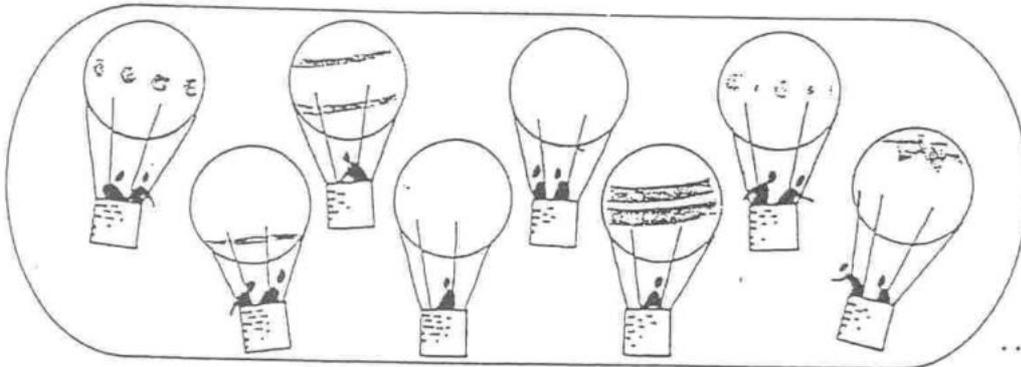
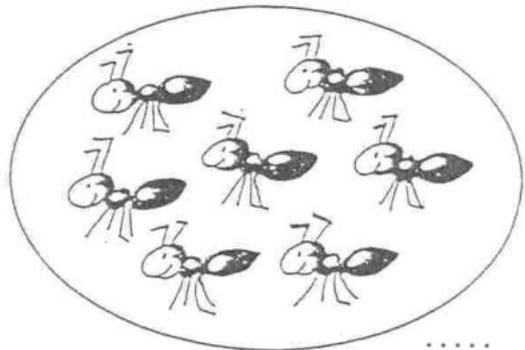
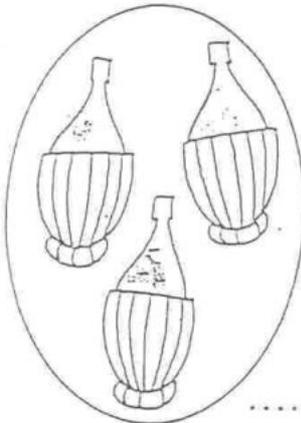
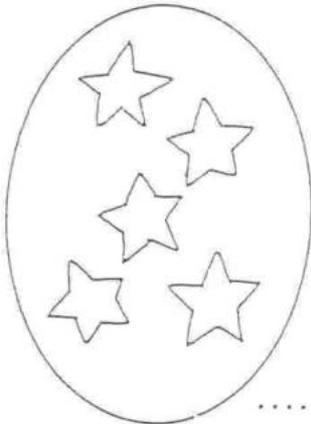
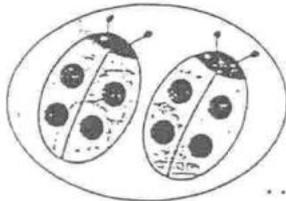
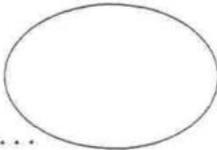
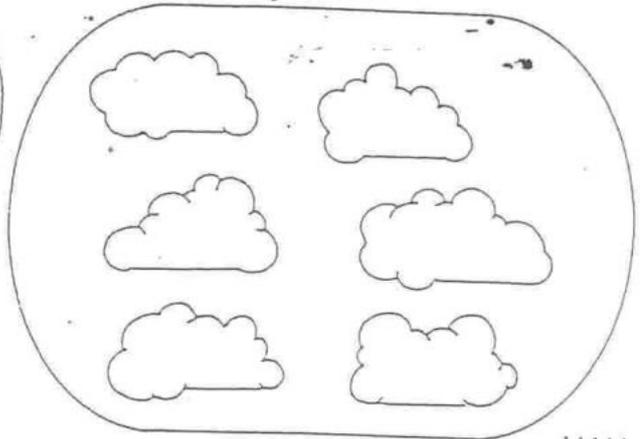
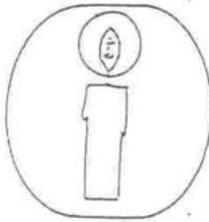
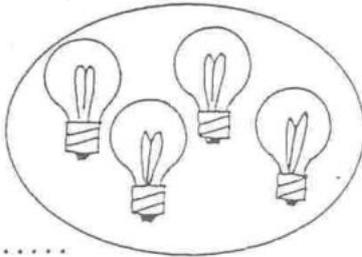
8



7

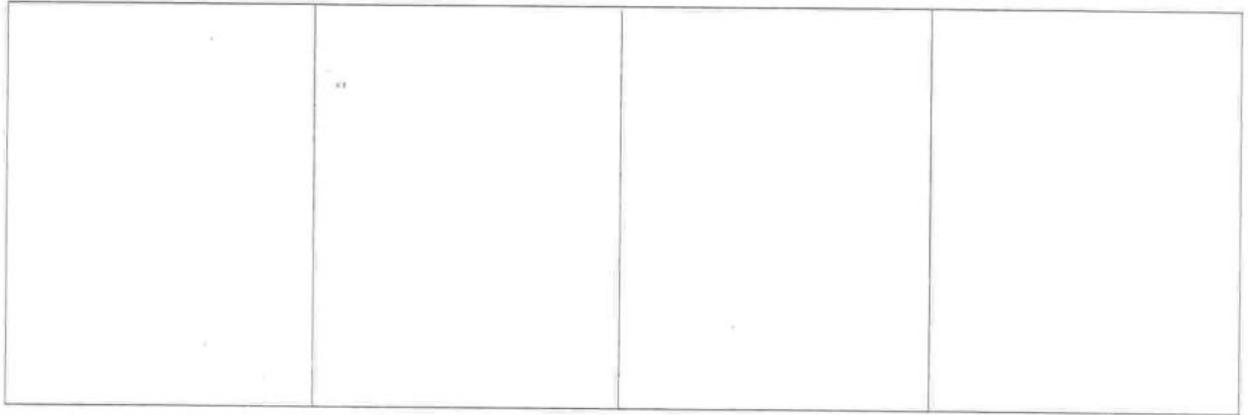
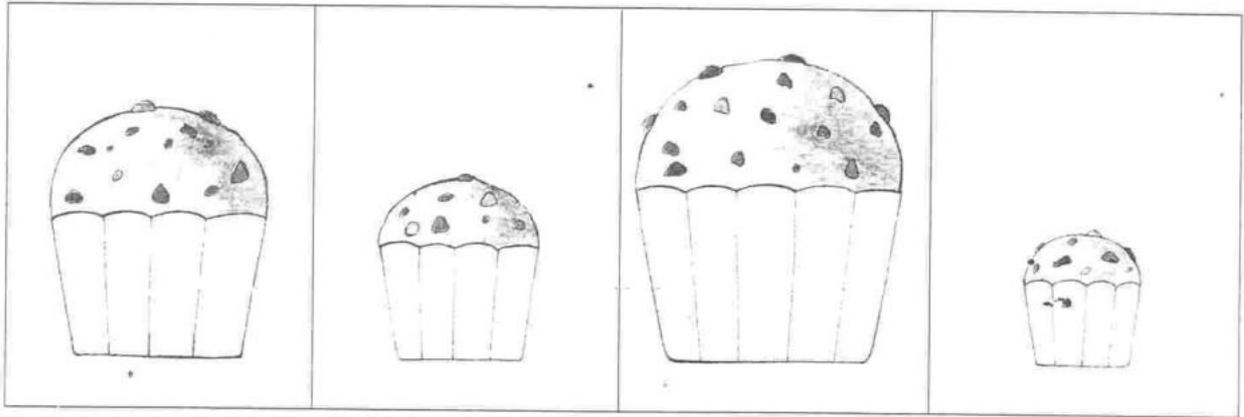


CONTA GLI ELEMENTI DI OGNI INSIEME  
E SCRIVI IL NUMERO CORRISPONDENTE.

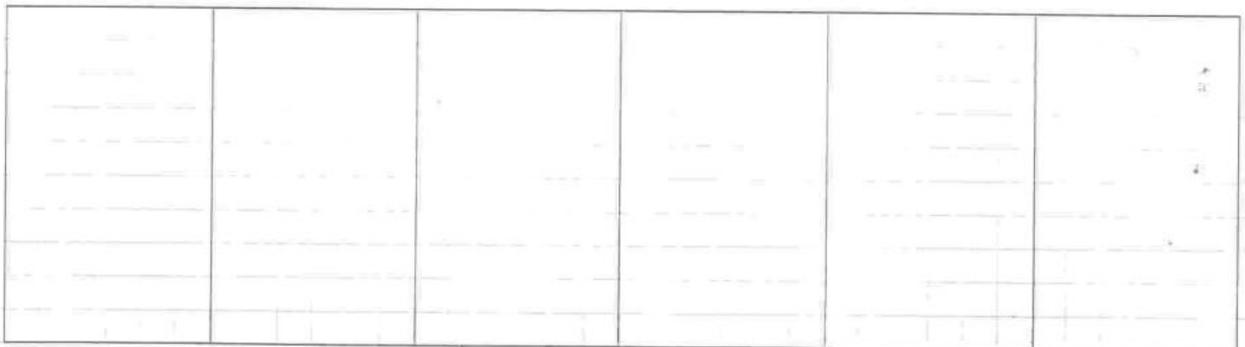
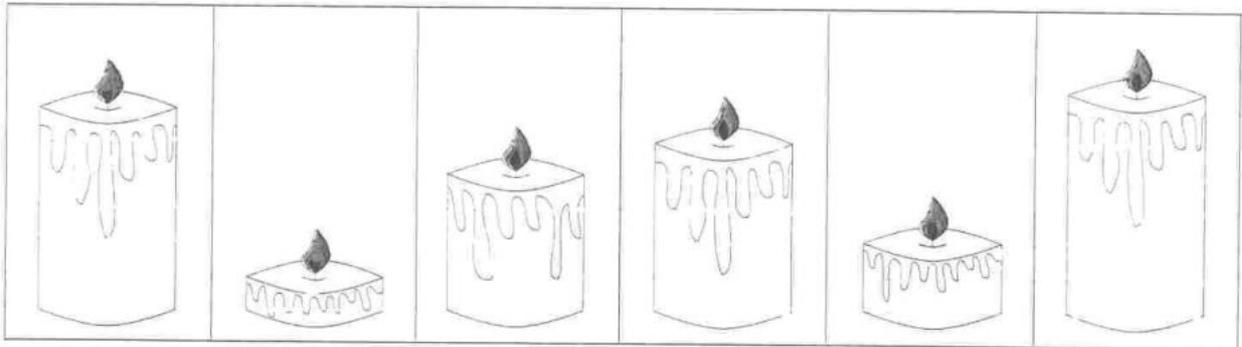


METTI IN ORDINE I NUMERI CHE HAI SCRITTO,  
DAL PIÙ PICCOLO AL PIÙ GRANDE.

Ridisegna i panettoni in ordine crescente.



Ridisegna le candele in ordine decrescente.



Trascrivi i numeri in ordine crescente.

7	15	18	2	12	9

Trascrivi i numeri in ordine crescente.

20	0	14	6	3	11

Trascrivi i numeri in ordine decrescente.

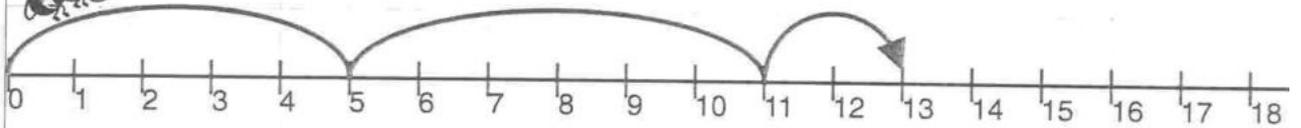
7	17	0	19	3	14

Trascrivi i numeri in ordine decrescente.

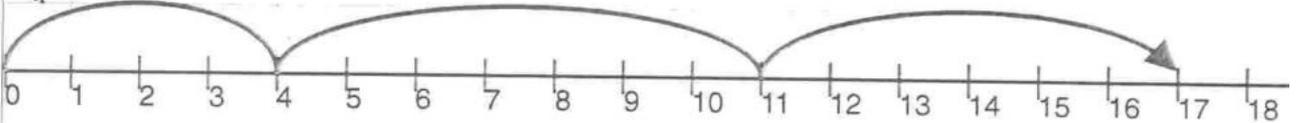
5	15	12	1	7	10



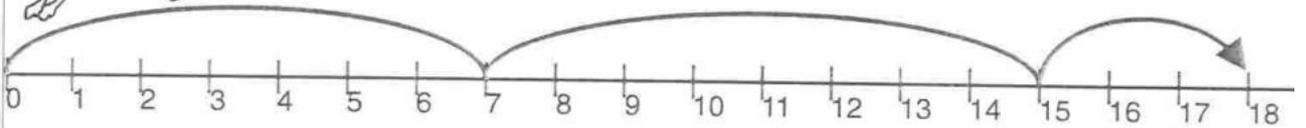
OSSERVA I PERCORSI DEGLI ANIMALI ED ESEGUI LE OPERAZIONI.



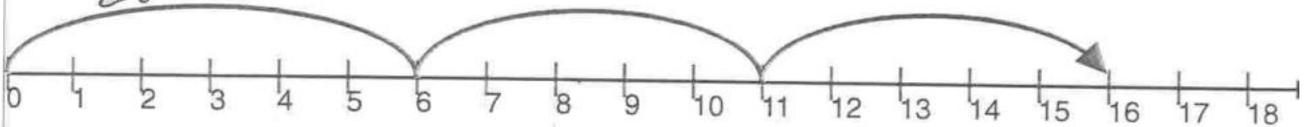
$$5 + 6 + 2 = \square$$



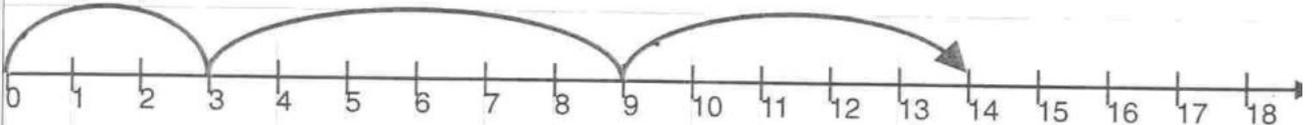
$$\square + \square + \square = \square$$



$$\square + \square + \square = \square$$



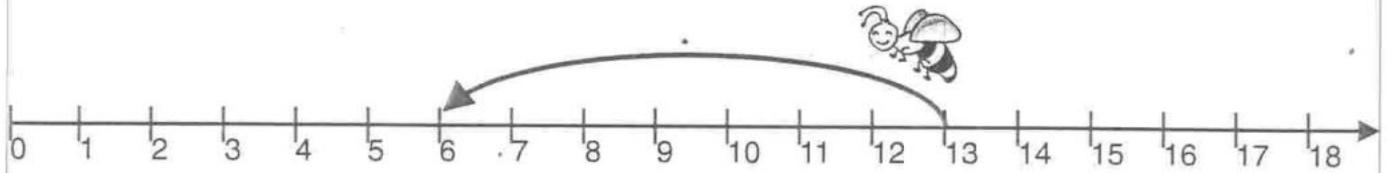
$$\square + \square + \square = \square$$



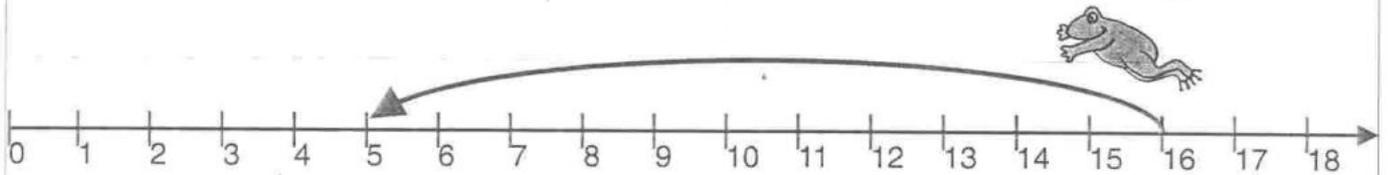
$$\square + \square + \square = \square$$



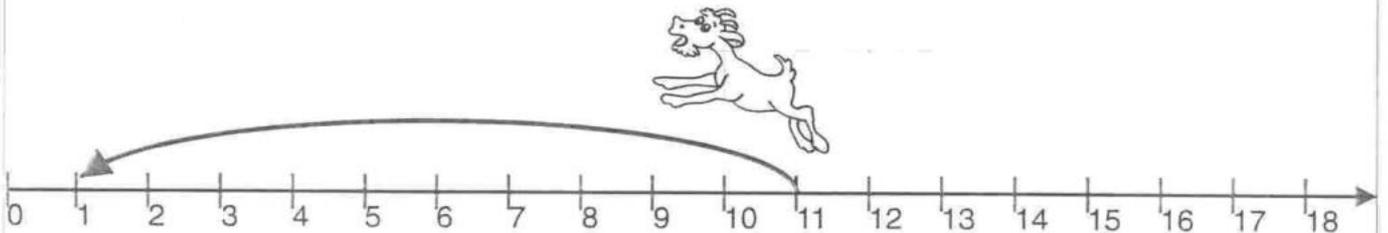
OSSERVA I PERCORSI DEGLI ANIMALI ED ESEGUI LE OPERAZIONI.



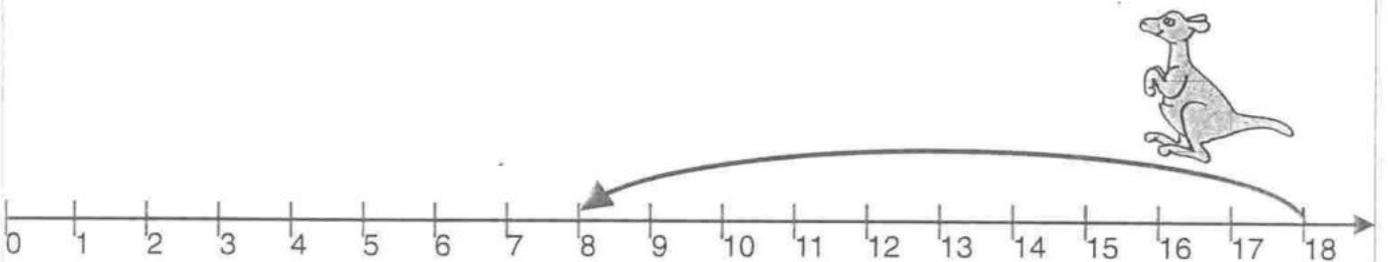
$$13 - 7 = \square$$



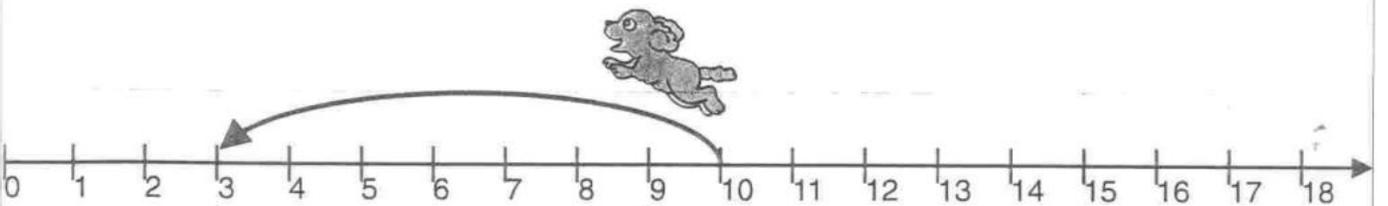
$$\square - \square = \square$$



$$\square - \square = \square$$



$$\square - \square = \square$$



$$\square - \square = \square$$

1 Scrivi il numero che manca per arrivare a quello scritto sul tetto

14  
 $10 + 4$   
 $7 + \dots$   
 $9 + \dots$   
 $11 + \dots$



19  
 $9 + \dots$   
 $10 + \dots$   
 $15 + \dots$   
 $12 + \dots$



17  
 $8 + \dots$   
 $10 + \dots$   
 $6 + \dots$   
 $9 + \dots$



15  
 $8 + \dots$   
 $5 + \dots$   
 $10 + \dots$   
 $12 + \dots$

2 Quale numero manca per arrivare a 20 ?

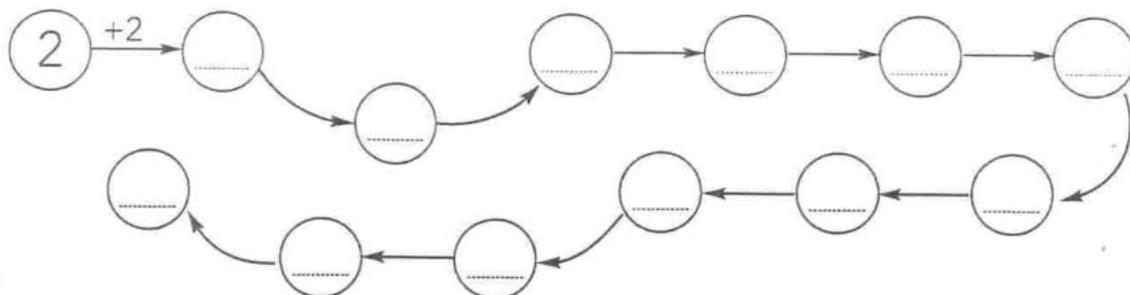
- $10 + \dots = 20$
- $15 + \dots = 20$
- $16 + \dots = 20$
- $18 + \dots = 20$
- $13 + \dots = 20$
- $12 + \dots = 20$
- $19 + \dots = 20$



3 Quale numero manca ?

- $20 - \dots = 10$
- $20 - \dots = 15$
- $20 - \dots = 16$
- $20 - \dots = 18$
- $20 - \dots = 13$
- $20 - \dots = 12$
- $20 - \dots = 19$

4 La freccia dice  $+2$ : completa la catena



obiettivo: Individuare il complementare. Acquisire automatismi di calcolo



Conta in riga.

(Chiediti: quante volte il 6 è contenuto nel 15? 6 -12 .....)

$$36 : 5 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$31 : 5 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$27 : 4 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$31 : 6 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$42 : 5 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$18 : 7 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$21 : 4 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$32 : 6 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$44 : 8 = \dots \text{ resto } \dots$$

$$42 : 7 = \dots \text{ resto } \dots$$

Obiettivo: Ricavare l'idea di resto da una rappresentazione grafica

38



Ora usa per eseguire le moltiplicazioni come nell'esempio.

$$2 \times 3 = 6 \quad 9 \times 7 = \dots \quad 2 \times 6 = \dots$$

$$5 \times 10 = \dots \quad 9 \times 9 = \dots \quad 7 \times 6 = \dots$$

$$5 \times 5 = \dots \quad 3 \times 3 = \dots \quad 10 \times 9 = \dots$$

$$2 \times 2 = \dots \quad 4 \times 5 = \dots \quad 3 \times 9 = \dots$$

$$8 \times 8 = \dots \quad 10 \times 4 = \dots \quad 8 \times 3 = \dots$$

$$7 \times 0 = \dots \quad 4 \times 6 = \dots \quad 1 \times 5 = \dots$$

$$4 \times 4 = \dots \quad 6 \times 6 = \dots \quad 9 \times 1 = \dots$$

$$1 \times 1 = \dots \quad 8 \times 5 = \dots \quad 8 \times 6 = \dots$$

Obiettivo: Costruire e memorizzare le tabelline

78

Esegui

I° LIVELLO

$1 \begin{array}{ l} 2+ \\ 4= \end{array}$	$6 \begin{array}{ l} 9+ \\ 6= \end{array}$	$8 \begin{array}{ l} 4+ \\ 7= \end{array}$
--	--	--

$1 \begin{array}{ l} 8- \\ 6= \end{array}$	$2 \begin{array}{ l} 9- \\ 7= \end{array}$	$6 \begin{array}{ l} 2- \\ 8= \end{array}$
--	--	--

$1 \begin{array}{ l} 2x \\ 4= \end{array}$	$1 \begin{array}{ l} 3x \\ 3= \end{array}$	$2 \begin{array}{ l} 9x \\ 5= \end{array}$
--	--	--

$82 : 2 =$

$69 : 3 =$

$189 : 4 =$

II° LIVELLO

$10 \begin{array}{ l} 3+ \\ 4= \end{array}$	$12 \begin{array}{ l} 6+ \\ 3= \end{array}$	$18 \begin{array}{ l} 9+ \\ 7= \end{array}$
---	---	---

$18 \begin{array}{ l} 6- \\ 3= \end{array}$	$19 \begin{array}{ l} 2- \\ 8= \end{array}$	$13 \begin{array}{ l} 6- \\ 7= \end{array}$
---	---	---

$36 \begin{array}{ l} x \\ 18= \end{array}$	$10 \begin{array}{ l} 4x \\ 12= \end{array}$	$13 \begin{array}{ l} 3x \\ 12= \end{array}$
---	--	--

$286 : 12 =$

$579 : 28 =$

$1970 : 35 =$

ALFABETO ITALIANO

ALFABETO NELLA TUA LINGUA

A	a	à	À
B	b	b	B
C	c	c	C
D	d	d	D
E	e	e	E
F	f	f	F
G	g	g	G
H	h	h	H
I	i	i	I
L	l	l	L
M	m	m	M
N	n	n	N
O	o	o	O
P	p	p	P
Q	q	q	Q
R	r	r	R
S	s	s	S
T	t	t	T
U	u	u	U
V	v	v	V
Z	z	z	Z

Blank handwriting practice area with horizontal lines for the right side of the page.

LEGGI

CASA casa casa

LUNA luna luna

VIOLA viola viola

MAMMA mamma mamma

PAPÀ papà papà

CARAMELLA caramella caramella

SOLE sole sole

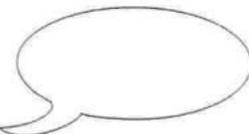
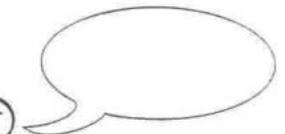
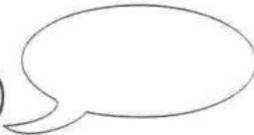
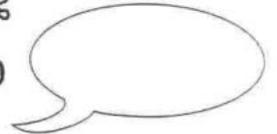
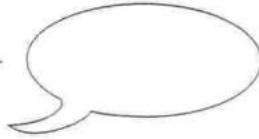
TOPO topo topo

MERENDA merenda merenda

MAESTRA maestra maestra

• Cut and stick the right balloons.

WHO ARE YOU?  
WHAT'S YOUR NAME?



I'm Rida

My name is Rida

I'm Peter

I'm Simba

My name is Peter

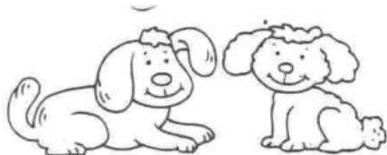
My name is Simba

I'm Carol

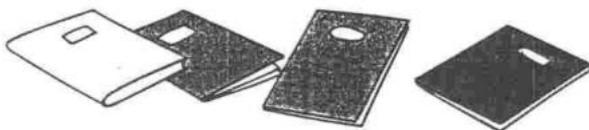
I'm Biss

My name is Carol

My name is Biss



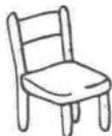
NINE



SIX



TWO



ONE



THREE



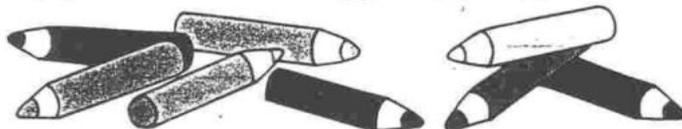
FIVE



EIGHT



TEN



SEVEN

OBIETTIVO:



Number one is yellow.

Number two is green.

Number three is red.

Number four is brown.

Number five is pink.

Number six is orange.

Number seven is blue.

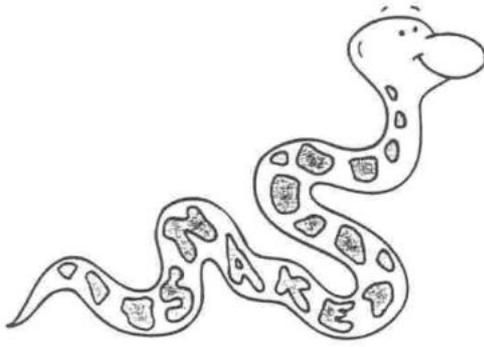
Number eight is purple.

Number nine is white.

Number ten is grey.

Number eleven is black.

• Write the name of the animals.



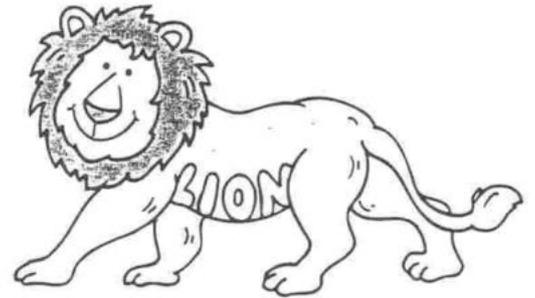
.....



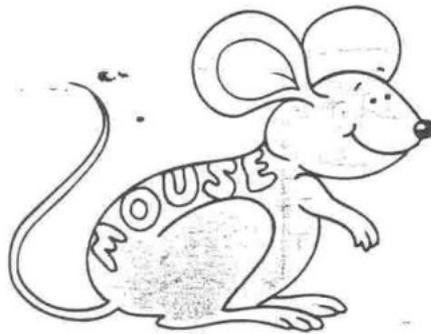
.....



.....



.....



.....



.....

Riconoscere il significato del simbolo/numero

Esempio:

2 → ♣ ♣

5 → ♣ ♣♣♣♣

4 →

0 →

15 →

Esempio:

♥ ♥ ♥ → 3

♥ ♥ ♥ ♥ ♥ ♥ → 6

♦ ♦ ♦ ♦ ♦ ♦ →

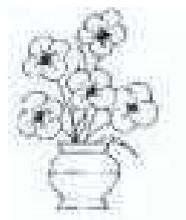
♠ ♠ ♠ ♠ ♠ ♠ ♠ ♠ ♠ ♠ →

● ● ● ● ● ● ● ● ● →

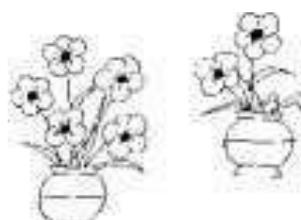
● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● →

# Risolvere problemi di addizione

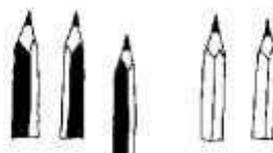
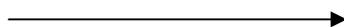
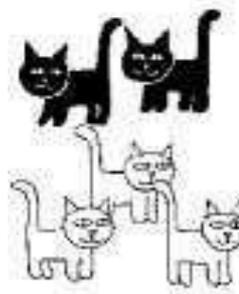
Esempio:



5

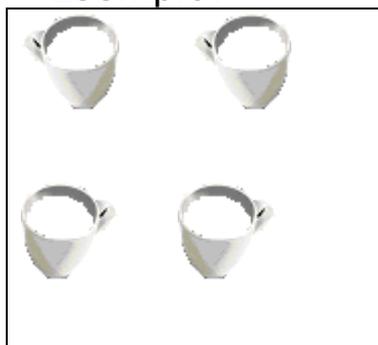


$5 + 2 = 7$

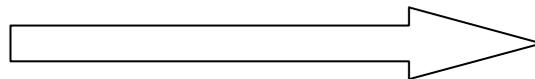


# Risolvere problemi di sottrazione

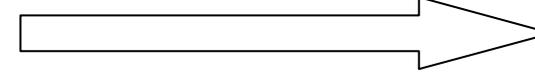
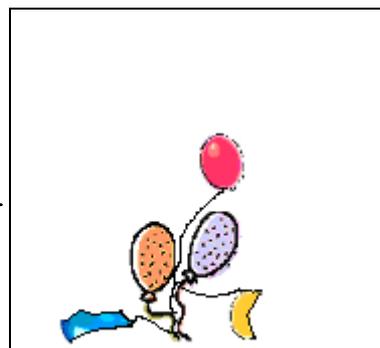
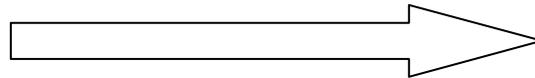
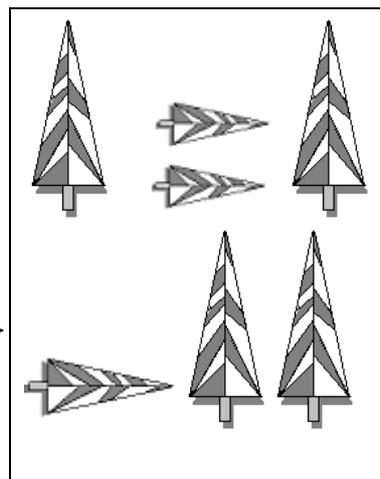
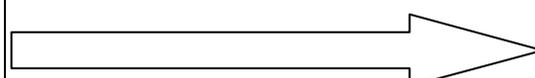
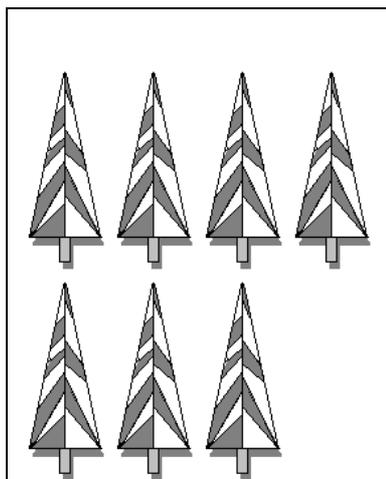
Esempio:



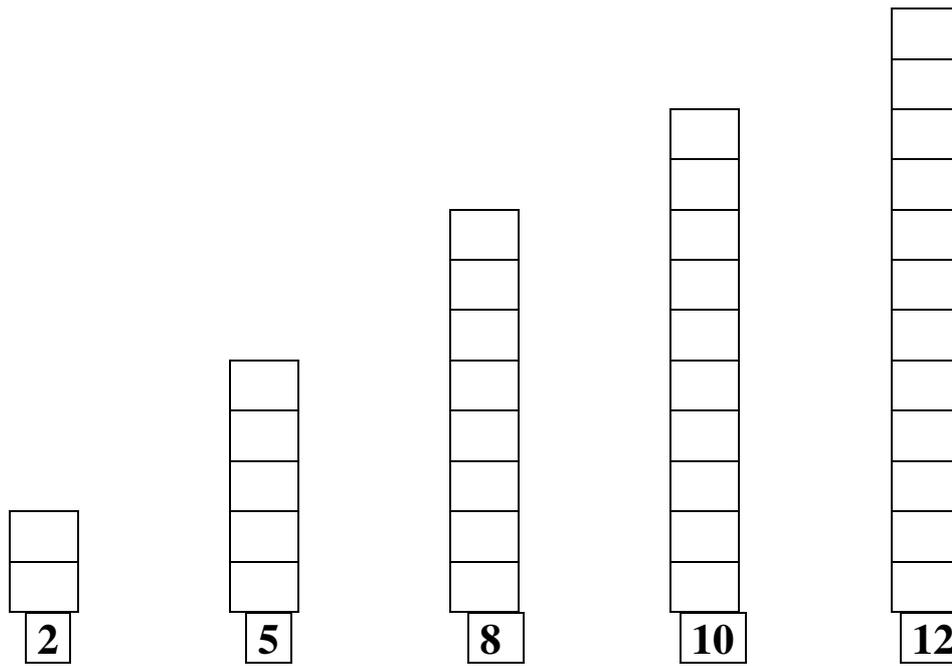
4



$4 - 1 = 3$



Ordinare numeri naturali in senso crescente



Esempio:

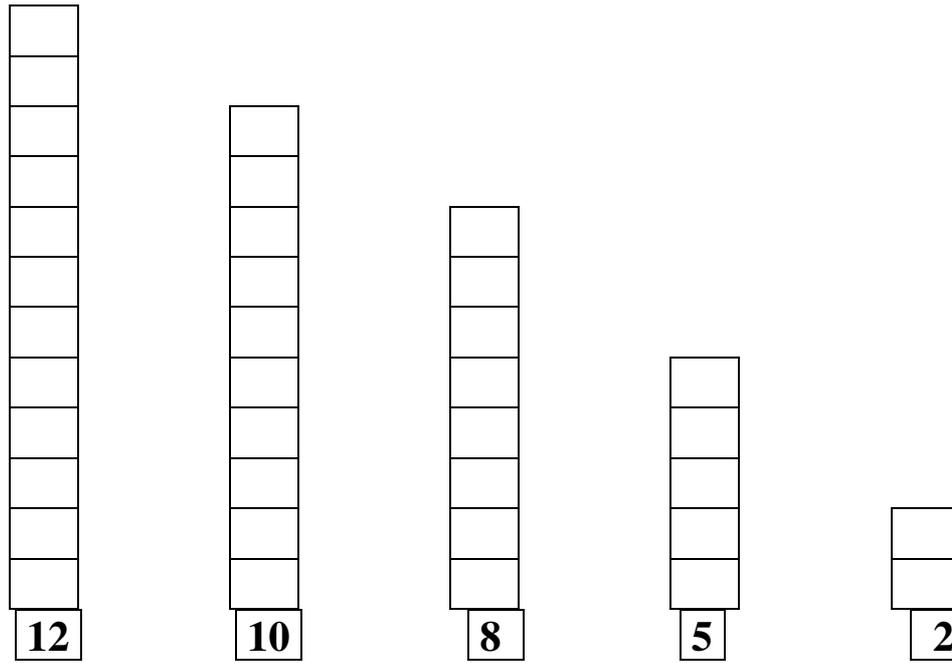
<table style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-table;"> <tr> <td style="padding: 5px;">10</td> <td style="padding: 5px;">2</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">12</td> <td style="padding: 5px;">8</td> </tr> </table> <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">→</td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px 5px; text-align: center;">2</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px 5px; text-align: center;">5</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px 5px; text-align: center;">8</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px 5px; text-align: center;">10</td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; padding: 2px 5px; text-align: center;">12</td> </tr> </table>	10	2	12	8	→	2		5		8		10		12
10	2													
12	8													
→	2		5		8		10		12					

<table style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-table;"> <tr> <td style="padding: 5px;">15</td> <td style="padding: 5px;">8</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">21</td> <td style="padding: 5px;">3</td> </tr> </table> <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">→</td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> </tr> </table>	15	8	21	3	→									
15	8													
21	3													
→														

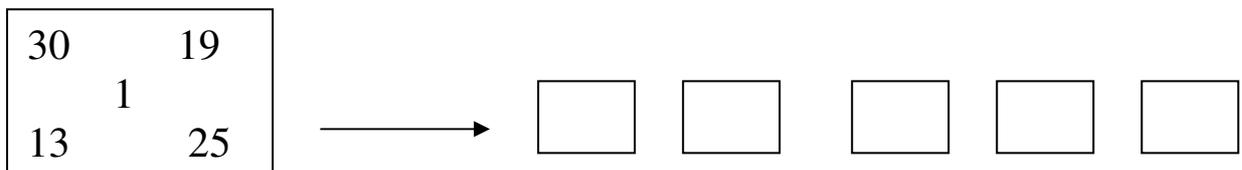
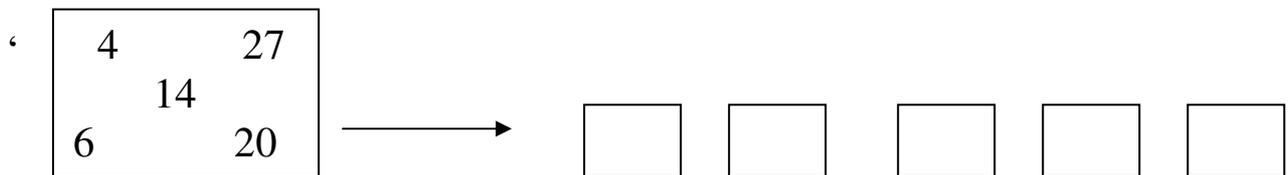
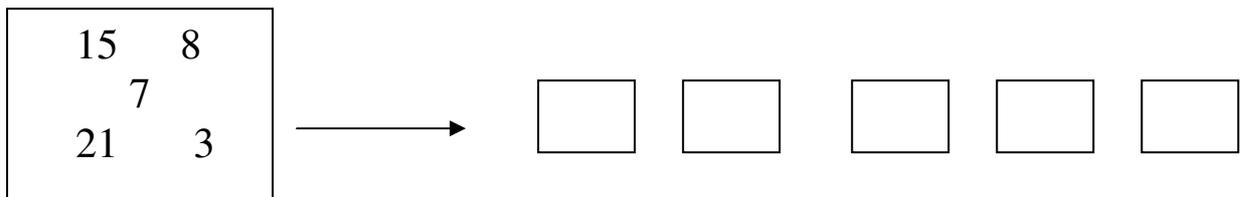
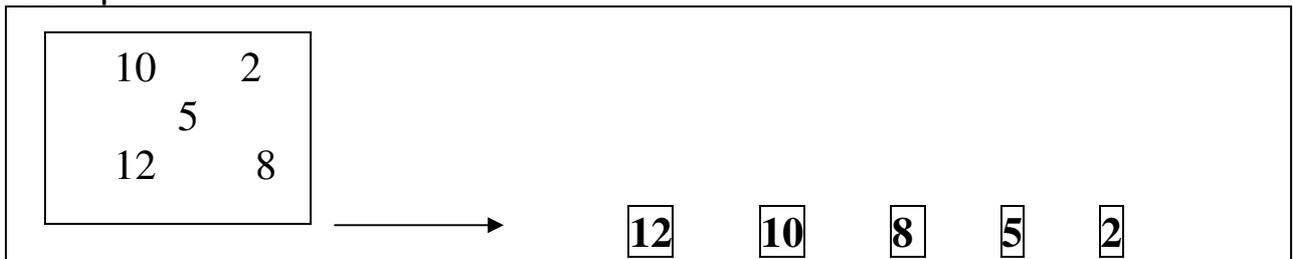
<table style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-table;"> <tr> <td style="padding: 5px;">4</td> <td style="padding: 5px;">27</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">6</td> <td style="padding: 5px;">20</td> </tr> </table> <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">→</td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> </tr> </table>	4	27	6	20	→									
4	27													
6	20													
→														

<table style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-table;"> <tr> <td style="padding: 5px;">30</td> <td style="padding: 5px;">19</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">13</td> <td style="padding: 5px;">25</td> </tr> </table> <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="padding: 0 10px;">→</td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> <td style="padding: 0 10px;"></td> <td style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px;"></td> </tr> </table>	30	19	13	25	→									
30	19													
13	25													
→														

Ordinare numeri naturali in senso decrescente



Esempio:



**Riconoscere le operazioni di addizione e sottrazione**

Esempio:

$$22 \square 2 = 20 \longrightarrow 22 - 2 = 20$$

$$15 \square 3 = 18 \longrightarrow 15 + 3 = 18$$

$$9 \square 3 = 12$$

$$16 \square 5 = 11$$

$$27 \square 4 = 23$$

$$10 \square 20 = 30$$

$$19 \square 6 = 13$$

**Operare con addizioni e sottrazioni**

Esempio:

$\square + 5 = 9$	$\longrightarrow$	$\boxed{4} + 5 = 9$
$8 - \square = 6$	$\longrightarrow$	$8 - \boxed{2} = 6$

$12 + \square = 15$

$18 - \square = 13$

$20 - \square = 18$

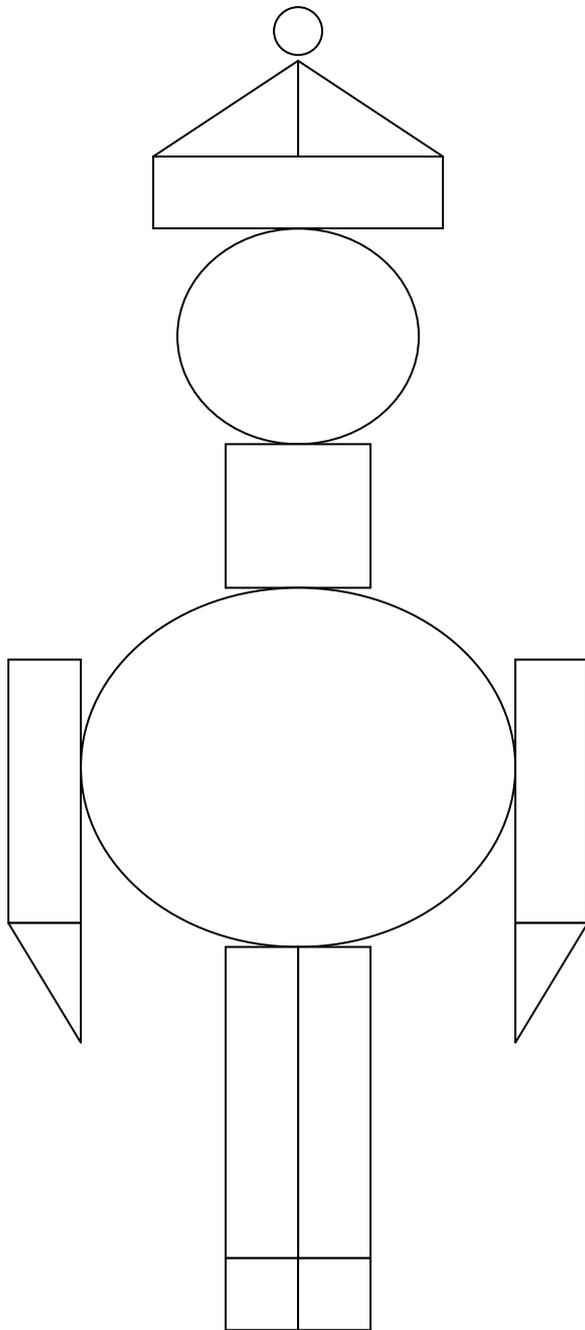
$\square + 8 = 10$

$\square - 1 = 9$

Osservare e riconoscere figure piane

Esempio:

Circle → 3  
Rectangle → 2  
Triangle → 4  
Square → 2

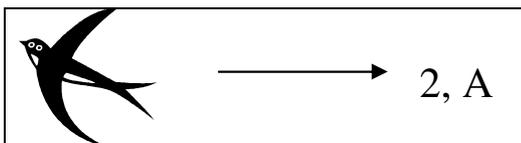


Square →  
Circle →  
Triangle →  
Rectangle →

Individuare / rappresentare la posizione di caselle in una quadrettatura

E					
D					
C					
B					
A					
	1	2	3	4	5

Esempio:



\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



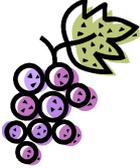
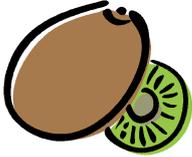
\_\_\_\_\_



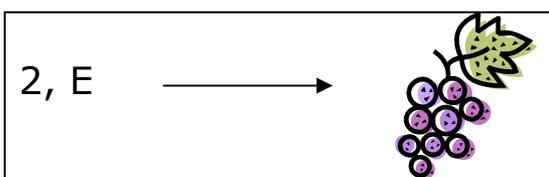
\_\_\_\_\_

## LIVELLO 2/3

Individuare / rappresentare la posizione di caselle in una quadrettatura

E					
D					
C					
B					
A					
	1	2	3	4	5

Esempio:



3, A →

1, C →

4, B →

5, D →

## Confrontare numeri naturali

&lt; &gt; =

Esempio:

$4 > 1$

$2 < 7$

$3 = 3$

$10 \square 4$

$5 \square 5$

$24 \square 24$

$16 \square 17$

$20 \square 30$

$22 \square 20$

$21 \square 12$

### LIVELLO 3

Comprendere le relazioni tra addizione e sottrazione

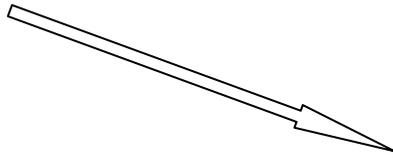
Esempio:

$$7 + 7 = 14$$

$$6 + 6 = 12$$

$$9 + 6 = 15$$

$$15 - 1 = 14$$



$$12 + 5 =$$

$$11 + 4$$

$$10 + 7$$

$$20 - 2$$

$$19 - 3 =$$

$$20 - 4$$

$$10 + 5$$

$$5 + 12$$

$$17 + 3 =$$

$$16 + 2$$

$$10 + 10$$

$$20 - 2$$

**PROVE D'INGRESSO**  
**SCUOLA SECONDARIA**  
**DI I<sup>A</sup> GRADO**

**ESERCIZI DI INGRESSO ALLA CLASSE PRIMA CLASSE 1<sup>a</sup>**

**SECONDARIA I GRADO**

**Ambito: matematica**

**Scrivi in cifre i seguenti numeri:**

- milletrecentosei .....
- sessantatre .....

**Scrivi i seguenti numeri così come si leggono:**

- 725 .....
- 1033 .....
- 17099 .....

**Calcola le seguenti tabelline:**

- 7 x 7 = .....
- 8 x 9 = .....
- 4 x 4 = .....
- 7 x 6 = .....

**Calcola il risultato delle seguenti operazioni:**

- $153 + 68 =$  .....
- $153 - 68 =$  .....
- $153 \times 68 =$  .....
- $153 : 68 =$  .....

**Calcola il risultato delle seguenti operazioni:**

- $127 \times 100 =$
- $719 : 10 =$

**Metti in ordine crescente i seguenti numeri (dal più piccolo al più grande):**

3.01      3,1      3,12      3,0015      3,21      3,02      3,001

**Scrivi il nome delle seguenti figure e indica il numero dei lati (esclusa l'ultima figura)**

.....

.....

**ESERCIZI DI INGRESSO ALLA CLASSE SECONDA (COMPLETO)**

CLASSE 2<sup>a</sup> SECONDARIA I GRADO

Ambito: **matematica/**

1.  $\{[(36 - 3 \times 5) : 3 + (11 \times 2 - 15 : 5) \times 4 + 1] : (1 + 5 - 3)\} \times 5 : 2 =$

2. In ogni figura colora la parte corrispondente alla frazione indicata:

2/3

1/4

3/4

3. Accanto a ciascuna figura, scrivi la frazione che corrisponde alla parte colorata

.....

4. Nelle seguenti figure scrivi il termine esatto del segmento AB:

A

B

A

A

B

B

B

A

.....

.....

.....

...

5. Osserva la figura e segna il completamento esatto:



**i)  $7^4 \times 9^4$  è uguale a :**

$63^8$

$63^{16}$

$63^4$

$16^4$

**l)  $[(9^5)^2]^3$  è uguale a :**

$9^{30}$

$9^{10}$

$9$

$9^0$

**m)  $15^2 : 5^2$  è uguale a :**

$3$

$3^2$

$3^4$

$15^1$

**n)  $3^3$  è uguale a :**

$3^1$

$27$

$9$

$3$

**o)  $4^2$  è uguale a :**

$8$

$16$

$6$

9. **Scrivi i primi cinque multipli di 3:.....**  
**scrivi i divisori di 18: .....**
10. **Scrivi due numeri divisibili per 2: .....**  
**Scrivi due numeri divisibili per 3:.....**  
**Scrivi due numeri divisibili per 5: .....**
11. **Calcola il MCD (massimo comune divisore) e l'mcm (minimo comune multiplo) della seguente coppia di numeri (80; 75)**
12. **Esegui le seguenti equivalenze:**  
0,5 km = ..... m  
8400 g = ..... hg  
1,5 l = ..... dl

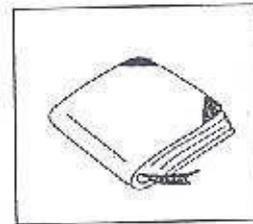
Which is? Draw an arrow



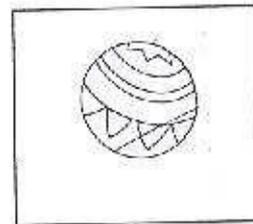
THE BOOK



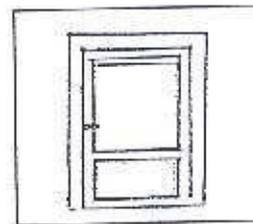
THE PEN



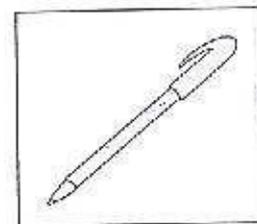
THE LITTLE GIRL



THE BALL



THE HOUSE



THE DOOR

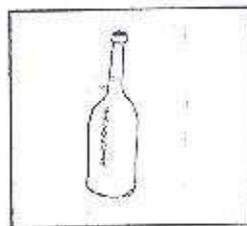


**WHICH IS?**

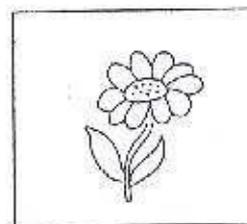
**Draw an arrow**



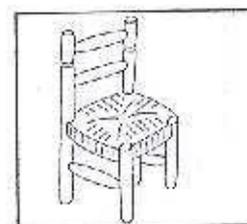
**THE APPLE**



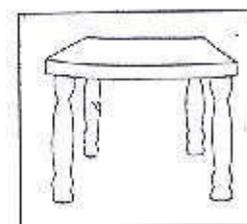
**THE CHAIR**



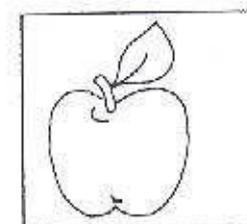
**THE TREE**



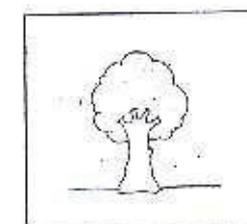
**THE FLOWER**



**THE TABLE**



**THE BOTTLE**



**Read and draw**

A RED PEN



A BLUE FLOWER



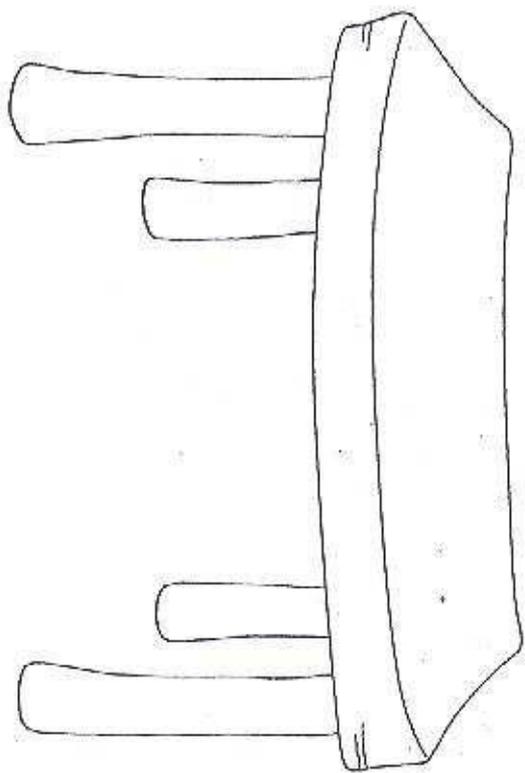
A GREEN BALL



A YELLOW HOUSE



Draw a bottle on the table, a red ball under the table, a cat near to the ball and a boy far from the table.



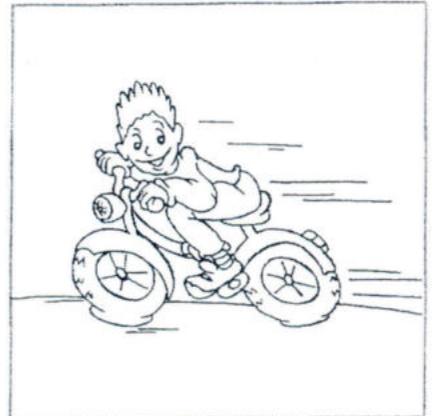
**CONNECT THE PICTURE TO THE RIGHT SENTENCE**

**Draw an arrow**

THE BOY GOES BY BICYCLE



THE BOY FALLS DOWN FROM THE BICYCLE



THE BOY IS WEeping



CONNECT THE PICTURE TO THE RIGHT SENTENCE

DRAW AN ARROW

THE BOY STARTS DRAWING



THE BOY IS DRAWING



THE BOY HAS FINISHED THE PICTURE



THE BOY IS HANGING THE PICTURE ON THE WALL



WHY? MARK THE RIGHT ANSWER



Why is Luke going to school with the umbrella?

- Because it's cold
- Because it's raining
- Because it's sunny



Why does Paul drink an orangeade?

- Because he is thirsty
- Because he is hungry
- Because he is happy



Why does David eat a sandwich?

- Because he is happy
- Because he is feeling cold
- Because he is hungry



Why is Stephen wearing a jacket?

- Because he is hungry
- Because he is feeling cold
- Because he is happy